



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Classe 4° liceo scientifico
A.S. 2024-2025

Dirigente Scolastica
prof.ssa Veronica Tania Roberta Sole

Coordinatrice di Classe
prof.ssa Francesca Pasqualini

Descrizione del contesto generale

1. Il contesto

La Scuola Italiana di Atene non accoglie soltanto studenti provenienti da famiglie italiane o greche, ma si configura pienamente come un ambiente multietnico in cui convivono e si integrano culture e stili di vita differenti.

La nostra istituzione opera per la diffusione della lingua e della cultura italiana, ma anche per la conoscenza e l'approfondimento della cultura greca, nella persuasione che bilinguismo e biculturalismo favoriscano l'ampliamento dell'orizzonte culturale dei giovani e che l'integrazione dei due curricula rafforzi l'appartenenza alla comune cultura occidentale ed europea.

Inoltre, l'internazionalismo che qui si respira - inteso come aspirazione alla solidarietà ed alla cooperazione tra i popoli - permette agli studenti di uscire da una visione limitata di problemi e soluzioni e li avvia a collocarli in una giusta scala, nel rispetto di quanto è locale, regionale e nazionale, ma su uno sfondo di respiro transnazionale e mondiale.

L'attenzione poi che l'Istituto di Cultura Italiano e la Scuola Archeologica Italiana di Atene riservano alla nostra Scuola è ulteriore occasione di continuo confronto, arricchimento e stimolo.

2. Presentazione dell'Istituto

L'attività della Scuola Italiana di Atene si svolge nell'ambito di un accordo bilaterale, firmato nel 1954, volto alla collaborazione tra Grecia e Italia, soprattutto nel settore educativo e culturale. Dapprima ubicata in altra sede, dal 1973 la scuola si è trasferita in via Mitsaki 18.

E' un Istituto Comprensivo che prevede una Scuola dell'infanzia (paritaria), una Scuola del Primo ciclo d'istruzione - articolata in scuola primaria e scuola secondaria di primo grado - e una Scuola secondaria di secondo grado, specificatamente un Liceo Scientifico, articolato tuttavia su quattro anni e non su cinque, come in Italia. I programmi scolastici, nei diversi gradi di istruzione, sono quelli italiani, ma è curato anche l'apprendimento del neo-greco nei suoi aspetti linguistici e culturali.

3. Ambienti e tempi di apprendimento

Le lezioni si svolgono di norma dal lunedì al venerdì, dalle 8.10 alle 15.10, con tre intervalli (9.55-10.10, 11.55-12.10 e 13.55-14.10).

Le aule utilizzate durante il triennio sono tutte dotate di LIM e di connessione internet wireless.

La scuola è altresì fornita di una palestra, di un'aula informatica, di un bar, di ampi spazi esterni ai fini ricreativi e di un teatro, con impianto acustico e proiettore video, frequentemente utilizzato per eventi collegiali, visione di filmati, assemblee, riunioni, conferenze ed altro.

Informazioni sul curriculum

4. Profilo in uscita dell'indirizzo

In coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale, la Scuola Italiana di Atene si propone di fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, in modo sempre coerente con le capacità e le scelte personali.

In particolare, il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Obiettivi educativi e didattici specifici:

- ⇒ favorire la formazione di un cittadino responsabile verso sé stesso, gli altri e le istituzioni, consapevole dei suoi diritti e dei suoi doveri;
- ⇒ promuovere e valorizzare la capacità di gestire in autonomia i propri comportamenti e attività, i propri tempi e metodo di studio, per essere in grado di mettersi in relazione costruttiva con le componenti scolastiche ed extrascolastiche;
- ⇒ fare acquisire un corretto metodo di studio, inteso come consapevole accrescimento delle conoscenze, producendo uno sforzo di ricerca e di formalizzazione progressivamente autonomo;
- ⇒ sviluppare e potenziare le capacità di analisi, sintesi, applicazione e comunicazione allo scopo di costruire un sapere ampio, personalmente rielaborato e utilizzabile in diversi contesti;
- ⇒ promuovere situazioni di autocoscienza, autovalutazione ed esercizio critico nei confronti dell'esperienza umana e culturale.

5. Quadro orario settimanale

	1° liceo	2° liceo	3° liceo	4° liceo
Lingua e letteratura italiana	5	5	5	5
Lingua e cultura latina	3	3	3	3
Lingua e letteratura straniera: inglese	3	3	3	3
Lingua e cultura locale: neogreco	4	4	4	4
Storia e Geografia	5			
Storia		3	3	3
Filosofia		3	3	3
Fisica		3	3	3
Matematica	6	5	4	4
Scienze naturali	4	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	1	2	2
Scienze motorie e sportive	1	1	1	1
I.R.C. / alternativa IRC	1	1	1	1
	34	35	35	35

6. Composizione del Consiglio di Classe

Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

disciplina	docente	2°	3°	4°
lingua e letteratura italiana	Francesca Pasqualini	no	no	sì
lingua e cultura latina	Francesca Pasqualini	no	no	sì
lingua e cultura straniera: inglese	Micchia Rosa	sì	sì	sì
lingua e cultura locale: neogreco	Kostas-Tousias Alexandros	sì	sì	sì
storia	Sonia Zaccaria	no	no	sì
filosofia	Sonia Zaccaria	no	no	sì
fisica	Rossetti Andrea	sì	sì	sì
matematica	Rossetti Andrea	sì	sì	sì
scienze naturali	Di Sarlo Luigi	sì	sì	sì
disegno e storia dell'arte	Arianna Caviglioli	no	no	sì
scienze motorie e sportive	Francesco Yaghìs	sì	sì	sì
attività alternativa all'IRC	Di Sarlo Luigi	no	no	sì
sostegno	Daniela Di Rosa	sì	sì	sì

Presentazione della classe

7. Breve profilo della classe

Gli allievi sono venti (20), undici (11) femmine e nove (9) maschi.

Essi, nella quasi totalità, hanno compiuto insieme tutto il percorso scolastico, nella maggior parte dei casi dalle Elementari; soltanto due di loro si sono uniti agli altri, ben integrandosi, negli ultimi due anni.

La classe, nel suo insieme, può dirsi corretta dal punto di vista disciplinare; un ristretto gruppo di studenti più esuberanti sembra essersi ricondotto negli ultimi tempi ad un maggior rispetto delle regole. Molte tuttavia sono sempre state le assenze, anche strategiche. Il livello d'interesse e partecipazione è variegato ed accanto a studenti più distratti e poco coinvolti ve ne sono numerosi che hanno seguito con attiva partecipazione. Diseguale anche l'impegno profuso a casa: per un buon gruppo continuativo e proficuo, per altri limitato all'occasione delle verifiche orali o scritte, spesso programmate. Si segnalano alcune situazioni di eccellenza, che emergono per partecipazione, impegno e competenza nell'insieme delle discipline.

Sono presenti anche due alunni con PEI, per i quali sono stati messi in atto tutti gli strumenti compensativi e dispensativi adeguati.

8. Composizione della classe

Gli allievi frequentanti il 4° liceo - a.s. 2024-2025	
cognome	nome
Bensaia	Giorgio Leondios
Boshnjaku	Hermes
D'Onghia	Maria Felisia
Folayan	Vera Abiola
Ibba	Ilyas
Infantino	Imma
Kakalikidis	Kyriakos
Kalliakmanis	Ioannis-Akylas
Katsikidis	Pavlos Ernestos
Kottaras	Alexios Michail
Lemonis	Nicolaos
Nerantzi	Martha
Panagiotaki-Fyrogenii	Lorelai-Marina
Pedota	Laura Maria
Pittara	Elena
Rossetti	Dario
Russo	Francesca
Salata	Sofia Styliani
Salvalaio	Marina
Soprano	Giuliana

Rappresentanti degli studenti per l'a.s. 2024-2025	
cognome	nome
Salata	Sofia Styliani
Katsikidis	Pavlos Ernestos

Rappresentanti dei genitori per l'a.s. 2024-2025	
cognome	nome
Chatzi	Eleni
Kech	Arianna

9. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Nella classe finale del Liceo Scientifico sono presenti due alunni con disabilità certificata, per i quali sono stati redatti i PEI (Piani Educativi Individualizzati). Tali documenti, disponibili agli atti della segreteria, sono fondamentali per delineare un percorso personalizzato di apprendimento e sviluppo, tenendo conto delle specifiche esigenze e potenzialità di ciascuno studente, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare dal Decreto Interministeriale n. 153/2023. Sulla base di quanto indicato nei rispettivi PEI, per questi alunni sono state adottate prove equipollenti e strumenti compensativi durante il percorso scolastico.

In vista dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, in applicazione dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e delle relative disposizioni attuative (quali l'OM 55/2024 e l'OM 67/2025 per l'a.s. 2024/2025), il Consiglio di Classe ha definito le modalità di svolgimento delle prove, confermando che per entrambi gli alunni saranno utilizzate prove equipollenti, basandosi su quanto disposto nei PEI e tenendo conto delle prove predisposte a livello ministeriale da adattare.

Il colloquio d'esame si svolgerà partendo da materiali selezionati dalla commissione, in stretta coerenza con gli obiettivi e gli strumenti indicati nei PEI di ciascuno studente. Pertanto, gli alunni sosterranno le prove d'esame con prove equipollenti e l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi già previsti nei rispettivi PEI.

In ogni fase dell'esame, la valutazione terrà in debito conto il percorso formativo individualizzato degli studenti, come dettagliato nella relazione del Consiglio di Classe allegata al presente documento, al fine di accertare il raggiungimento di una preparazione adeguata per il conseguimento del diploma di Liceo Scientifico.

10. Indicazioni generali sull'attività didattica

L'azione didattica si è basata *in primis* sullo sviluppo dei contenuti disciplinari, in accordo con gli obiettivi di apprendimento declinati dalle Indicazioni nazionali per ciascuna disciplina.

Per maggiori dettagli su questa parte si rimanda alle schede informative sulle singole discipline.

11. CLIL: attività e modalità di insegnamento

Per quanto attiene al C.L.I.L. il Consiglio di Classe, nell'ambito della Programmazione annuale, ha deciso di affidare al docente di Scienze Motorie e Sportive il compito di svolgere parte del programma della disciplina in lingua greca, lingua correntemente parlata dalla maggioranza degli alunni.

Gli alunni praticando alcuni sport e mettendo in atto i vari gesti motori hanno compreso e usato i medesimi termini per ogni sport o gesto motorio in lingua greca. La maggior parte degli studenti ha saputo relazionare i termini con i vari gesti sportivi praticati.

12. Educazione civica

In considerazione del contesto (una scuola italiana all'estero con un'utenza variegata dal punto di vista della provenienza) si è privilegiato un approccio che, se da una parte valorizza la storia italiana e quindi la nascita della Costituzione Repubblicana, dall'altra rivolge lo sguardo ai valori universali di cui

essa è portatrice e che sono presenti in tutte le Costituzioni democratiche, con particolare riguardo a quella del Paese ospite.

Tutti gli insegnanti hanno contribuito all'individuazione dei contenuti in elenco, perlopiù partendo dagli spunti offerti dalle loro discipline o da quanto sollecitato da eventi e problemi di attualità.

Gli argomenti che si riportano sono presenti anche nei programmi delle singole materie, riportate tra parentesi.

La significato della libertà in Fichte (Filosofia)

Diritti umani nel mondo e in Europa (Storia)

La Costituzione Italiana, dallo Statuto albertino al colpo di stato fascista (Storia)

Dall'Assemblea costituente alla Costituzione (Storia)

I caratteri generali della Costituzione (Storia)

Costituzione Italiana: i primi 12 principi fondamentali (Storia)

The United Nations (Inglese)

Declaration of Human Rights (Inglese)

Debates on issues related to the literary arguments treated in class - *see description connected to modules.* (Inglese)

The issue of Child Labour in UDHR -The Convention on the Rights of the Child- The related article/s in the Italian Constitution (Inglese)

17 SDGs (Ppt): Goal 13 on Climate Action (Inglese)

Slavery (Inglese)

Death Penalty (Inglese)

Women Condition (Inglese)

Struttura della costituzione greca (Greco)

Individuazione di alcuni articoli della Costituzione greca e confronto con i corrispettivi della Costituzione italiana. (Greco)

I 14 punti di Wilson e la Società delle Nazioni (Storia)

Leggi razziali in Italia del 1938 (Storia)

Carta Atlantica del 1941 (Storia)

Nilde Iotti (Storia) (Storia)

Diritti ed identità di genere: la resistenza delle donne (Storia)

Approfondimento sugli articoli 19 e 41 della Costituzione italiana (Scienze)

Le parole della modernità: resilienza, inclusività, sostenibilità, economia circolare ecc. (Italiano)

Soft skills e hard skills (Italiano)

A partire da alcuni argomenti trattati in Italiano e Latino, riflessione sugli artt. 7 e 8, 9, 11 della Costituzione

Violenza di genere e Codice Rosso (Italiano/Latino)

La questione palestinese (Latino)

Fast fashion e devastazione del mondo (Italiano)

I sistemi elettorali (Matematica e Fisica)

Rispetto delle regole, autonomia, autocontrollo e responsabilità. Utilizzo delle regole sportive come strumento di convivenza civile. (Scienze Motorie & Sportive)

13. PCTO, progetti & attività di orientamento

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) rivolti agli studenti degli ultimi tre anni della Scuola Secondaria, impegnano - in questo liceo che è articolato in quattro anni - gli allievi già dal secondo anno.

Le opportunità offerte in questo ambito sono state variegate, poiché - come già si è detto nel punto 1 - la scuola è crocevia di incontri e di apporti diversi ed è spesso positivamente coinvolta nelle iniziative del MAECI, dell'Ambasciata e di altre istituzioni culturali presenti ad Atene.

I Percorsi più significativi - realizzati nei tre anni - sono di seguito elencati insieme ai progetti ed alle iniziative di orientamento, poiché tali proposte hanno tutte il carattere della trasversalità e servono tutte i fini orientativi. Si riportano i commi 1 e 2 dell'art. 7 del Decreto Direttoriale MAECI per gli Esami di Stato all'Estero del 07/05/2025 in merito alle attività assimilabili al PCTO:

« 1. In deroga a quanto previsto dall'art. 3 comma 1 lettera a) iii dell'Ordinanza MIM 67/2025 relativamente allo svolgimento dei PCTO nei diversi indirizzi di studio - attesa la specificità dell'organizzazione didattica, dei contesti in cui operano e delle normative ivi in vigore per ciò che attiene in particolare alla disciplina del lavoro - le scuole italiane all'estero, statali e paritarie, possono riconoscere la validità dei PCTO svolti dai candidati interni, ai fini dell'ammissione agli esami di Stato, anche qualora non corrispondenti al monte ore previsto dal percorso di studi per il quale i medesimi sostengono l'esame. Per le stesse ragioni, in deroga a quanto previsto dall'art. 2, comma 3 del decreto ministeriale del 12 novembre 2024, n. 226, anche i candidati interni possono svolgere, in alternativa ai PCTO, attività assimilabili a questi ultimi.

2. Le attività assimilabili di cui al comma 1 possono consistere in esperienze lavorative nella forma di lavoro dipendente o autonomo e in attività di apprendimento svolte in un contesto lavorativo formale e non formale, al fine di acquisire competenze trasversali o tecnico professionali sotto la responsabilità e guida di un tutor, di un datore di lavoro o di un responsabile della struttura ospitante, anche sotto forma di volontariato, stage aziendale, tirocinio e apprendistato. Possono altresì consistere in laboratori, progetti di ricerca, partecipazione a eventi culturali e formativi, con

l'obiettivo di sviluppare competenze tecnico-professionali e trasversali, fra cui il problem solving, il lavoro di squadra, la comunicazione efficace e l'orientamento professionale».

Per le attività assimilabili al PCTO di cui si fa menzione nel comma 2, i candidati producono formale certificazione.

Tutti i candidati raggiungono il numero di ore stabilito per il PCTO, molti lo superano di gran lunga.

Ad alcune attività fra quelle riportate la classe ha aderito nella totalità, ad altre i ragazzi hanno partecipato secondo le loro predilezioni. L'elenco non comprende tutto ciò che è stato fatto, ma sceglie nei tre anni le esperienze più significative, di cui gli allievi conservano più viva memoria e desiderio di relazionare anche in sede di colloquio orale. Durante lo stesso i candidati potranno presentare il percorso che desiderano nella forma a loro più congeniale, con una predilezione per un PowerPoint, corredato magari da foto e video.

Progetto "Riva sirena" con la Scuola Archeologica di Atene (anno 2024/25)

https://scuolaitaatene.esteri.it/news/dalla_scuola/2025/03/riva-sirena/

- Lezione del Professor Emanuele Papi, direttore della Scuola Archeologica Italiana di Atene, su "La sirena ieri ed oggi"
- Lezione della Professoressa Maria Chiara Monaco, docente di Archeologia presso l'Università della Basilicata, su "Le sirene della Grecia antica: miti e rappresentazioni"
- Lezione del Professor Carmelo Di Nicuolo, già docente presso l'Università Tor Vergata di Roma ora in assegnazione alla S.A.I.A., su "Sirene e fondazioni di città: Parthenope"

Progetto "Centauromachia" con la Scuola Archeologica di Atene (anno 2023/24)

- Lezione del Professor Emanuele Papi, direttore della Scuola Archeologica Italiana di Atene, su "Gli scavi dei templi dei santuari della Grecia antica"
 - Lezione della Professoressa Maria Chiara Monaco, docente di Archeologia presso l'Università della Basilicata, sullo "Studio e interpretazione del mito della Centauromachia"
 - Lezione del Professor Carmelo Di Nicuolo, docente presso l'Università Tor Vergata di Roma, su "I santuari e i templi della Grecia Antica: architettura e decorazioni"
 - Lezione dello scrittore Matteo Nucci su "I sogni di Achille"
 - Laboratorio di scrittura creativa per un gruppo selezionato di studentesse e studenti, incentrato sul mito della "Centauromachia", a cura dello scrittore Matteo Nucci
- https://drive.google.com/file/d/18zVZ3SL_dUsYwyGbP_1az1NihjCUxhNy/view?usp=sharing

PODCAST e RADIO

- **Il podcast a scuola: la voce degli studenti (2023-2024)**
<https://open.spotify.com/show/2Pt39EWPigJi8fGv3Zt90C>
- **Il podcast a scuola: la voce degli studenti & Italia Radiosa (2024-2025)**
- **Corso di formazione "Italia Radiosa"**

Progetto M.U.N. (Model United Nations) (si veda l'apposito paragrafo dedicato: 14)

- (2022-23) <https://sites.google.com/scuolaitaliana.gr/cwmunnewyork23/home-page>
- (2024-25) <https://padlet.com/podcast9/cwmun-2025-2u6qxi2kv2ot6oon>

In occasione della Giornata della Memoria:

- lezione-dibattito a scuola sul valore della memoria con S.E. l'Ambasciatore Cuculi, la D.S. V.T.R. Sole, la prof.ssa S. Zaccaria e lo storico G. Di Francesco (27/01/2025)
- proiezione del film "Il cielo sopra il ghetto di Roma" presso l'Istituto di Cultura Italiano (28/01/2025)

- incontro on-line con il saggista Ugo Foa (febbraio 2025)

Al fine di approfondire la crisi israelo-palestinese:

- lezione dibattito “Le ragioni dello scontro” a cura di alcuni studenti della classe e di uno studente italiano ospite (24/02/2025);
- incontro con la fumettista Elena Mistrello, autrice del graphic novel “Tracciato Palestina” (16/06/2025);

Al fine di sensibilizzare sul problema della violenza di genere:

- Inaugurazione presso l’Ambasciata della “Panchina rossa: a tribute to the Victims of Femicide and Gender-Based Violence”, 05/02/2025
- Lezione-dibattito “Delitti d’onore, matrimoni riparatori e femmicidi con il Primo Consigliere d’Ambasciata S.S. Schlein, la D.S. V.T.R. Sole, la prof.ssa S. Zaccaria e lo storico G. Di Francesco (27/01/2025)

In occasione del Dantedì:

- proiezione del docufilm “Mirabile visione: Inferno” di M. Gagliardi

In occasione della “Giornata della Ricerca Italiana nel Mondo:

- Alla scoperta dei cetacei nel golfo di Taranto Cetacei, con il dott. Alberto Tonoli (16/05/2025)
- Conferenza “L’intelligenza artificiale e l’albero dei desideri” con Rosalia Maglietta, Primo ricercatore CNR STIIMA (16/05/2025)

Viaggi d’istruzione e Scambi Culturali

- Partecipazione alla commemorazione del naufragio del piroscafo Oria (febbraio 2025)
- Viaggio d’istruzione a Creta (a.s. 2024/55)
- Scambio culturale con Uhland-Realschule di Göppingen (a.s. 2024/25)
<https://padlet.com/podcast9/exchange-scuola-italiana-di-atene-uhland-realschule-of-goppin-k2mxjw9voeifddkk>
- Viaggio d’istruzione nella Grecia centrale (a.s. 2023/4)
- Partecipazione alla settimana “Unitus Academy Students Week” presso l’Università degli studi Tuscia di Viterbo (a.s. 2022/3)
- Scambio culturale con il Liceo E. Fermi di Sciacca e la Scuola Italiana di Madrid
- Progetto: “-1+4=6 “Conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale in Grecia, Spagna e Magna Grecia” (a.s. 2022/3)

Organizzazione e partecipazione all’evento “Bazar in memoria di Claire” presso la Fondazione M. Cacoyannis (09/02/2025)

- Masterclass Polimoda con M. Giornetti, direttore della Scuola di Moda Italiana Polimoda (19/04/2024)

I ragazzi hanno inoltre partecipato ad un corso di Primo soccorso, ad uno di teatro con allestimento di uno spettacolo, ad un progetto di abbellimento degli spazi della scuola, hanno collaborato alla sistemazione ed alla gestione della Biblioteca d’Istituto e svolto attività di tutoraggio presso la Scuola Italiana dell’Infanzia ad Atene.

Per ciò che concerne l’ambito meramente orientativo, si evidenziano le seguenti attività ed opportunità, attivate già dal terzo anno attraverso le proposte e i contatti con diversi atenei italiani:

- Incontro con i rappresentanti dell’Università “La Sapienza” di Roma (a.s. 2023/24)
- Student week presso Unituscia 8-13 aprile 2024

- Open day delle università italiane organizzato per la nostra scuola nell'Istituto italiano di cultura a.s. 2024/25
- Giornata di Orientamento "Study in Italy" presso il Royal Olympic Hotel (a.s. 2024/25)
- Incontro orientativo con i delegati dell'Università di Milano-Bicocca (a.s. 2024/25)
- Il lavoro e i progetti dell'Unione Europea; il percorso ed il ruolo nella Commissione Europea di Afroditi Karidomani ex alunna del nostro liceo, nell'ambito del programma della Commissione europea "Back to School" (Ritorno a scuola) (07/01/2025)

La preparazione ai test online Cesia (Tolc) per l'accesso all'università e la somministrazione del test stesso è stata curata già dal terzo anno; queste le specifiche attività:

Progetto Tolc (di preparazione al test) a.s. 2023/24 e 2024/25

Organizzazione e attuazione, in collaborazione con l'Università "Alma mater studiorum" di Bologna, di una sessione per la somministrazione del Test Tolc presso il nostro Istituto nel 2024.

Organizzazione e attuazione, in collaborazione con l'Università "Alma mater studiorum" di Bologna, di una sessione per la somministrazione del Test Tolc presso il nostro Istituto nel 2025.

14. Progetto M.U.N. (Model United Nations)

*Progetto M.U.N. (Model United Nations)¹

Insegnante Referente (M.U.N. Advisor): Prof.ssa Rosa Micchia

Il Model United Nations (MUN) è una prestigiosa simulazione dei lavori delle Nazioni Unite, che coinvolge studenti provenienti da tutto il mondo in un'esperienza formativa d'alto livello. Il progetto ha come finalità quella di sviluppare nei partecipanti una profonda comprensione delle dinamiche internazionali, della diplomazia multilaterale, del diritto internazionale e delle grandi questioni globali. Ogni studente assume il ruolo di delegato di uno Stato membro, rappresentandone posizioni e interessi su tematiche specifiche all'interno dei vari Committee (comitati), esprimendosi esclusivamente in lingua inglese, in un contesto altamente formale, tecnico e strutturato.

Nonostante ogni MUN segua regole condivise a livello internazionale, ciascuna conferenza presenta differenze organizzative, procedurali e linguistiche che variano in base all'ente organizzatore e possono subire modifiche di anno in anno. Questo rende necessaria una preparazione rigorosa e personalizzata.

Preparazione degli studenti

Il progetto prevede un articolato lavoro preparatorio, svolto sia in orario scolastico sia extrascolastico, strutturato su due livelli fondamentali: teorico e pratico. Gli studenti sono guidati attraverso le seguenti fasi:

1. Studio dell'ONU: storia, struttura, funzionamento dei principali organi.
2. Sviluppo di competenze di ricerca: utilizzo di fonti attendibili e selezione rapida di informazioni relative al paese assegnato e ai topics previsti nei vari Committee.
3. Formazione tecnico-linguistica: conoscenza del linguaggio diplomatico e delle regole procedurali,

redazione di documenti ufficiali (Opening Speech, Position Paper, Resolution) secondo le modalità richieste.*

4. Public speaking e arte retorica: analisi di celebri discorsi storici e contemporanei, superamento delle barriere comunicative, applicazione di tecniche di comunicazione efficace, tramite materiali multimediali (video, presentazioni, documenti).

5. Simulazioni di dibattito: esercitazioni strutturate nei diversi Committee, per fornire agli studenti strumenti adeguati alla difesa delle posizioni del paese rappresentato, alla negoziazione, alla proposta di soluzioni condivise e alla formazione di alleanze strategiche.

Obiettivi formativi del progetto

1. Introdurre gli studenti alle dinamiche del dibattito formale e della diplomazia multilaterale
2. Sviluppare capacità di analisi critica e problem solving
3. Potenziare l'autonomia comunicativa e la gestione dell'emozione in contesti complessi
4. Rafforzare la flessibilità cognitiva, le competenze relazionali e l'attitudine all'ascolto e al confronto

CWMUN 2025 – New York City

Dopo le edizioni precedenti (KarMUN 2017 a Budapest, CWMUN 2018 svoltosi interamente presso la sede ONU di New York, SPIMUN 2019 a San Pietroburgo, nonché le edizioni CWMUN 2022 e CWMUN 2023), l'edizione 2025 del *Change the World Model United Nations*, tenutasi come di consueto a New York dal 19 al 25 marzo, ha visto la partecipazione di 15 studenti, di cui sei appartenenti alla classe quinta.

A seguito di un'intensa fase di preparazione teorico-pratica, condotta secondo le modalità precedentemente descritte, gli studenti, accompagnati dalla responsabile del progetto, prof.ssa Rosa Micchia, dalla prof.ssa Daniela Di Rosa e dalla dirigente scolastica dott.ssa Veronica Tania Roberta Sole, si sono recati nella città di New York dove hanno vissuto un'esperienza formativa di altissimo profilo che ha favorito lo sviluppo di competenze trasversali – comunicative, relazionali e critiche – e ha contribuito ad ampliare la loro prospettiva sulle dinamiche internazionali e interculturali. Le attività hanno incluso la partecipazione alla cerimonia di apertura presso La General Assembly delle Nazioni Unite, i lavori nei comitati all'interno dell'Hotel Marriott Marquis di Manhattan, nonché la visita ai principali luoghi di interesse culturale della città.

All'interno dei *Committee* di assegnazione, gli studenti hanno preso parte attiva ai dibattiti insieme a delegati provenienti da numerosi Paesi del mondo, negoziando posizioni, elaborando proposte di risoluzione e contribuendo in modo significativo al lavoro diplomatico collettivo. Due studenti, di cui uno appartenente alla classe quarta, si sono distinti per preparazione, partecipazione e qualità degli interventi, ottenendo il riconoscimento dell'*Honorable Mention* all'interno dello *Historical Security Council*.

La nostra delegazione ha avuto inoltre l'onore di essere accolta dai rappresentanti della Missione Permanente Italiana presso l'ONU.

Le competenze acquisite – dal pensiero critico alla negoziazione, dalla comunicazione efficace in

contesti internazionali alla cooperazione interculturale, unite a una più profonda consapevolezza del ruolo attivo che ciascuno può assumere come cittadino del mondo – rappresentano un patrimonio formativo duraturo, destinato a incidere in modo significativo sul percorso scolastico, accademico e umano degli studenti partecipanti.

** La redazione dei documenti ufficiali (Position Paper, Opening Speech e Resolution), riferiti ai topics, ai paesi e ai Committee di ogni delegato o coppia di delegati, richiede un impegno significativo: accurate ricerche, stesura autonoma, revisione e rifinitura in collaborazione con il tutor del progetto. Gli studenti della classe in oggetto hanno affrontato tale attività con serietà e dedizione, anche attraverso un importante lavoro domestico.*

15. Attività di recupero

Le attività di recupero sono state svolte *in itinere* per tutte le discipline. In aggiunta si è creato uno sportello di recupero riguardo le materie di latino, matematica e scienze.

16. Calendario e criteri di svolgimento dell'Esame di Stato

Facendo riferimento all'OM 67/2025 ed al DM MAECI 4815/0728 del 7 maggio 2025, relativi alle modalità di svolgimento degli Esami del secondo ciclo, le prove di esame avranno inizio il 18 giugno 2025 con la prima prova scritta (italiano). In virtù di un accordo tra il MAECI e le autorità locali è previsto l'accertamento delle conoscenze e competenze maturate in neogreco con una apposita prova scritta. Pertanto, secondo il calendario approvato dal MAECI, in data 17 giugno, si svolgerà una prova scritta di Neogreco, onde ottemperare ai requisiti fissati dall'accordo bilaterale Italia/Grecia affinché il titolo di studio italiano sia riconosciuto valido anche dalle autorità greche come attestazione di completamento del percorso di studi secondari superiori.

CALENDARIO ESAMI II GRADO approvato dal MAECI

Lunedì 16 Giugno 2025: Riunione plenaria

PROVE SCRITTE

Martedì 17 Giugno 2025	NEOGRECO
Mercoledì 18 Giugno 2025	ITALIANO
Giovedì 19 Giugno 2025	MATEMATICA

Venerdì 20 Giugno 2025: Correzione collegiale delle prove scritte e ratifica delle prove scritte

Pubblicazione esiti prove scritte

PROVE ORALI

<u>GIORNO</u>	<u>NUMERO CANDIDATI</u>
Lunedì 23 Giugno 2025	6 candidati
Martedì 24 Giugno 2025	6 candidati
Mercoledì 25 Giugno 2025	6 candidati
Giovedì 26 Giugno 2025	2 candidati + 1 candidato privatista

Giovedì 26 Giugno 2025 : Atti conclusivi e Pubblicazione risultati

17. Griglie di valutazione: alcune proposte

La prima griglia, per il colloquio orale è quella allegata all'O. M. del M.I.M. n. 67 del 31/03/2025; le altre sono proposte del Consiglio di Classe.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scortetto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI									
	1-2-3-4-5	6-7-8-9	10-11	12-13	14-15	16-17	18-19	20		
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	1-2-3-4-5 Del tutto incoerente	6-7-8-9 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	10-11 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi disorganicità	12-13 Elaborato sviluppato in modo schematico, coerente a tratti	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-19 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	20 Elaborato del tutto coerente e organico; completa la parte espositiva, con buoni apporti personali		
	1-2-3-4-5 Lessico del tutto inadeguato, correttezza grammaticale uso della punteggiatura gravemente inadeguati	6-7-8-9 Lessico inadeguato, forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e seri errori di punteggiatura	10-11 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori i sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	12-13 Lessico generico, forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	14-15 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	16-17 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	18-19 Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	20 Lessico vario e articolato. Forma corretta, cosa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura		
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-2-3-4-5 Conoscenze e riferimenti banali e inadeguati, giudizi privi di ogni forma di profondità critica	6-7-8-9 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	10-11 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	12-13 Limitata e insufficiente conoscenza generica; rielaborazione critica superficiale	14-15 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	16-17 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	18-19 Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale		
	1-2-3 Nessun rispetto dei vincoli previsti	4 Non rispetta quasi nessun vincolo	5 Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	6 Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	7 Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	8 Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	9 Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	10 Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti		
INDICATORE SPECIFICO - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1-2-3-4-5 Testo non compreso o spesso frainteso.	6-7-8-9 Comprensione e analisi assenti o con diffusi fraintendimenti	10-11 Comprensione e analisi lacunose	12-13 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	14-15 Comprensione e analisi semplici complessivamente corrette	16-17 Comprensione e analisi complete	18-19 Comprensione e analisi precise, esaurienti ed approfondite	20 Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti ed approfondite		
	1-2-3 Interpretazione presso che assente	4 Interpretazione largamente scorretta	5 Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	6 Interpretazione schematica e/o parziale	7 Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non approfondita	8 Interpretazione corretta, sicura e approfondita	9 Interpretazione precisa, approfondita e articolata	10 Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità		

VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE _____ / 10 = _____

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 5 = _____

FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

Scuola Statale Italiana di Atene

ALUNNA/O _____

CLASSE _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORE	DESCRITTORI	14-15	16-17	18-19	20		
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	1-2-3-4-5 Del tutto incoerente	12-13 Elaborato sviluppato in modo schematico e con minima coerenza	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-19 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; completa la parte espositiva, con buoni apporti personali.	20 Elaborato del tutto coerente e organico; completa la parte espositiva, con buoni apporti personali.	
	1-2-3-4-5 Lessico del tutto inadeguato, improprio, con errori di punteggiatura	12-13 Lessico generico. Forma scorretta, con alcuni errori morfologici e di punteggiatura	14-15 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfologico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	16-17 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfologico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	18-19 Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfologico; quasi sempre efficace la punteggiatura	20 Lessico vario e articolato. Forma corretta, cosa fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	
	1-2-3-4-5 Conoscenza e riferimenti banali e inadeguati, giudizi privi di ogni forma di profondità critica	10-11 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	12-13 Non sempre precisa e limitata ad aspetti semplici; conoscenze sufficienti; rielaborazione critica semplice	14-15 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; conoscenze sufficienti; rielaborazione critica semplice	16-17 Complessivamente completa e con applicazione sicura delle conoscenze; rielaborazione critica discreta	18-19 Completa e con applicazione sicura delle conoscenze; rielaborazione critica buona	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione personale e originale
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	6-7-8-9 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	10-11 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	12-13 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	14-15 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; completa la parte espositiva, con buoni apporti personali.	18-19 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; completa la parte espositiva, con buoni apporti personali.	20 Elaborato del tutto coerente e organico; completa la parte espositiva, con buoni apporti personali.
	6-7-8-9 Lessico spesso inadeguato. Forma linguistica scorretta con diffusi e seri errori di punteggiatura	10-11 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	12-13 Non sempre precisa e limitata ad aspetti semplici; conoscenze sufficienti; rielaborazione critica semplice	14-15 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; conoscenze sufficienti; rielaborazione critica semplice	16-17 Complessivamente completa e con applicazione sicura delle conoscenze; rielaborazione critica discreta	18-19 Completa e con applicazione sicura delle conoscenze; rielaborazione critica buona	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione personale e originale
	6-7-8-9 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	10-11 Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica approssimativa	12-13 Individuazione semplice e parziale di tesi e argomentazioni	14-15 Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	16-17 Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	18-19 Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni	20 Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-2-3 Nesuna significativa	1-2-3-4-5 Coerenza pressoché inesistente, nessuna forma di connessione testuale	1-2-3-4-5 Coerenza pressoché inesistente, nessuna forma di connessione testuale	1-2-3-4-5 Coerenza pressoché inesistente, nessuna forma di connessione testuale	1-2-3-4-5 Coerenza pressoché inesistente, nessuna forma di connessione testuale	1-2-3-4-5 Coerenza pressoché inesistente, nessuna forma di connessione testuale	
	1-2-3 Argomentazione banale non sostenuta da significativi riferimenti culturali	1-2-3 Argomentazione banale non sostenuta da significativi riferimenti culturali	1-2-3 Argomentazione banale non sostenuta da significativi riferimenti culturali	1-2-3 Argomentazione banale non sostenuta da significativi riferimenti culturali	1-2-3 Argomentazione banale non sostenuta da significativi riferimenti culturali	1-2-3 Argomentazione banale non sostenuta da significativi riferimenti culturali	
	1-2-3 Argomentazione banale non sostenuta da significativi riferimenti culturali	1-2-3 Argomentazione banale non sostenuta da significativi riferimenti culturali	1-2-3 Argomentazione banale non sostenuta da significativi riferimenti culturali	1-2-3 Argomentazione banale non sostenuta da significativi riferimenti culturali	1-2-3 Argomentazione banale non sostenuta da significativi riferimenti culturali	1-2-3 Argomentazione banale non sostenuta da significativi riferimenti culturali	
INDICATORE SPECIFICO Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	1-2-3 Nesuna significativa	1-2-3-4-5 Coerenza pressoché inesistente, nessuna forma di connessione testuale	1-2-3-4-5 Coerenza pressoché inesistente, nessuna forma di connessione testuale	1-2-3-4-5 Coerenza pressoché inesistente, nessuna forma di connessione testuale	1-2-3-4-5 Coerenza pressoché inesistente, nessuna forma di connessione testuale	1-2-3-4-5 Coerenza pressoché inesistente, nessuna forma di connessione testuale	
	1-2-3 Argomentazione banale non sostenuta da significativi riferimenti culturali	1-2-3 Argomentazione banale non sostenuta da significativi riferimenti culturali	1-2-3 Argomentazione banale non sostenuta da significativi riferimenti culturali	1-2-3 Argomentazione banale non sostenuta da significativi riferimenti culturali	1-2-3 Argomentazione banale non sostenuta da significativi riferimenti culturali	1-2-3 Argomentazione banale non sostenuta da significativi riferimenti culturali	
	1-2-3 Argomentazione banale non sostenuta da significativi riferimenti culturali	1-2-3 Argomentazione banale non sostenuta da significativi riferimenti culturali	1-2-3 Argomentazione banale non sostenuta da significativi riferimenti culturali	1-2-3 Argomentazione banale non sostenuta da significativi riferimenti culturali	1-2-3 Argomentazione banale non sostenuta da significativi riferimenti culturali	1-2-3 Argomentazione banale non sostenuta da significativi riferimenti culturali	

VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE _____ / 10 = _____

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 5 = _____

FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

ALUNNA/O _____

CLASSE _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI	12-13	14-15	16-17	18-19	20		
INDICATORE 1 - Ideazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	1-2-3-4-5 Del tutto incoerente	6-7-8-9 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	10-11 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi disorganicità	12-13 Elaborato sviluppato in modo schematico e minimamente coerente	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-19 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
	INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	1-2-3-4-5 Lessico del tutto inadeguato, correttezza grammaticale uso della punteggiatura gravemente inadeguati	6-7-8-9 Lessico inadeguato, Forma linguistica scorretta gravemente sul piano morfosintattico con diffusi e seri errori di punteggiatura	10-11 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori i sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	12-13 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	14-15 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	16-17 Lessico adeguato, Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	18-19 Lessico appropriato Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-2-3-4-5 Conoscenza e riferimenti banali e inadeguati, giudizi privi di ogni forma di profondità critica	6-7-8-9 Molto carente e incompleta; conoscenze lacunose; rielaborazione critica inesistente	10-11 Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica appena accennata	12-13 Non sempre precisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	14-15 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; conoscenze sufficienti; rielaborazione critica semplice	16-17 Complessivamente completa; conoscenze discrete; rielaborazione critica discreta	18-19 Completa e con applicazione sicura delle conoscenze; rielaborazione critica buona	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
	INDICATORE SPECIFICO - Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale parafrasi Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-2-3 Assolutamente non pertinente, privo di ogni significativa suddivisione	4 Non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati	5 Scarsamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati	6 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati	7 Testo pertinente rispetto alla traccia; ; titolo e parafrasi adeguati	8 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati	9 Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati ed efficaci
INDICATORE SPECIFICO Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2-3-4-5 Nessun sviluppo lineare ed ordinato	6-7-8-9 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	10-11 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	12-13 Elaborato schematico e minimamente lineare	14-15 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16-17 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	18-19 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e sicuro	20 Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace
	1-2-3 Privo di significative conoscenze e riferimenti culturali	4 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	5 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	6 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	7 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	10 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE _____ / 10 = _____

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 5 = _____

FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

Proponiamo due griglie di valutazione della seconda prova scritta (matematica) nell'eventualità che il problema sia diviso in quattro ovvero in cinque quesiti.

Liceo Scientifico Statale

"Scuola Italiana di Atene"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

COMPILAZIONE GRIGLIE:

Ad ogni esercizio verrà attribuito un punteggio p da 0 a 3 per il **contenuto**:

$c \in [0, 1)$ non risponde o, comunque, la strategia risolutiva non è appropriata;

$c \in [1, 2)$ la strategia risolutiva è appropriata ma l'esercizio è incompleto oppure contiene gravi errori

$c \in [2, 3)$ lo svolgimento dell'esercizio contiene un errore non grave

$c = 3$ l'esercizio è svolto correttamente

che verrà moltiplicato per un coefficiente f compreso tra 0,4 ed 1 dovuto alla **forma** espositiva:

$f \in [0,4, 0,6)$ i risultati ottenuti non sono giustificati o comunque si fatica ad individuare la strategia risolutiva seguita

$f \in [0,6, 0,8)$ la forma espositiva non è adeguata;

$f \in [0,8, 1)$ la forma espositiva è adeguata;

$f = 1$ la forma espositiva è corretta, e riccamente argomentata.

PER OTTENERE LA MISURAZIONE DELLA PROVA (IL VOTO) È NECESSARIO:

- moltiplicare, esercizio per esercizio, il coefficiente f per il punteggio di **contenuto**;
- determinare il punteggio t sommando i punteggi "forma-contenuto" così ottenuti;
- determinare il voto del problema v_1 moltiplicando t per $\frac{1}{4}$ e sommando 1;
- determinare il voto dei quesiti v_2 moltiplicando t per $\frac{1}{4}$ e sommando 1
- sommare uno (1) ai punteggi v_1 e v_2 troncando a 20 tale somma.

Griglia Problema nel caso il problema sia composto da cinque punti			
Esercizio	Contenuto	Forma	$f \times c$
Punto a)			
Punto b)			
Punto c)			
Punto d)			
Punto e)			
Punteggio t_1			

Griglia Quesiti			
Esercizio	Contenuto	Forma	$f \times c$
Quesito n°			
Punteggio t_2			

Il punteggio totale				
$t = t_1 + t_2 = \dots\dots\dots$				
$t = 0$	1	Voto:/20	$9,5 < t \leq 11$	11
$0 < t \leq 1$	2		$11 < t \leq 12,5$	12
$1 < t \leq 2$	3		$12,5 < t \leq 14$	13
$1 < t \leq 3$	4		$14 < t \leq 16,5$	14
$3 < t \leq 4$	5		$16,5 < t \leq 18$	15
$4 < t \leq 5$	6		$18 < t \leq 19,5$	16
$5 < t \leq 6$	7		$19,5 < t \leq 21$	17
$6 < t \leq 7$	8		$21 < t \leq 22,5$	18
$7 < t \leq 8$	9		$22,5 < t \leq 24,5$	19
$8 < t \leq 9,5$	10		$24,5 < t \leq 27$	20

18. Simulazioni delle prove d'esame

Il Consiglio di Classe prevede di svolgere due simulazioni per le prove scritte di Esame:

- simulazione della prima prova giovedì 29 maggio
 - simulazione della seconda prova martedì 3 giugno
- e 1 simulazione della prova orale mercoledì 4 giugno

19. Relazione & programmi svolti

Relazione & programma svolto Italiano

Docente : Prof.ssa Francesca Pasqualini

RELAZIONE

Ho cominciato a lavorare in questa classe a fine novembre, portando avanti il lavoro dei due insegnanti che si erano alternati prima di me. Ho trovato una classe non facile e piuttosto disomogenea, da ogni punto di vista: ad un gruppo non esiguo di studenti piuttosto irrequieti nel comportamento e generalmente disattenti, si accostava una maggioranza più collaborativa che - relativamente ad un ristretto insieme - risultava attiva e stimolante.

Se nel comportamento si deve riconoscere che nel tempo le punte più estreme si sono smussate, la preparazione - in fase di ricognizione finale - non sembra mostrare per alcuni studenti sostanziali miglioramenti, causa l'applicazione saltuaria e disattenta, le assenze e il lavoro a casa inadeguato; maggiore il progresso degli altri, anche se soltanto in pochi casi può dirsi soddisfacente la preparazione e con essa la capacità di operare collegamenti e di esprimersi in un linguaggio adeguato.

La lingua - che per la quasi totalità dei ragazzi è seconda lingua - può essere in molti casi invocata come scusante, ma parziale, se si considera che quasi tutti questi studenti frequentano la scuola italiana dalle elementari. Spesso è risultata complessa la lettura di testi letterari e piuttosto faticosa è per molti la scrittura. A tal proposito, se nei primi mesi di scuola mi sono fidata degli studenti e non ho ritirato loro il cellulare, ho dovuto purtroppo constatare che i risultati delle prove scritte sono stati ben diversi quando ho cominciato a tenere i ragazzi ben lontani dall'accesso alla Rete. Nelle prove scritte - ed anche talora nelle orali - può risultare faticosa anche la produzione dei più capaci: poiché tuttavia spesso molto ricchi sono i loro contenuti e complesso il pensiero, ho applicato una qualche indulgenza nella valutazione della forma, in considerazione pur sempre dell'oggettiva situazione linguistica.

Molte sono sempre state in questa classe le assenze e numerosi i ritardi; le molte interruzioni, dovute a vacanze, gite, attività alternative, numero inadeguato di presenze hanno spesso reso difficile portare avanti un discorso educativo continuativo e proficuo.

I contenuti affrontati riguardano la letteratura italiana dalla fase postunitaria al secondo dopoguerra; ci sono stati cenni - ove necessario - alla letteratura straniera - ma non sono stati approfonditi né messi in programma. Adeguato spazio è stato dedicato anche al Paradiso dantesco, che è stato tutto sintetizzato, con la lettura integrale di sei canti.

Parte integrante del lavoro è stata l'analisi di significativi testi letterari, per sviluppare negli alunni la capacità di effettuare il passaggio dal testo alla comprensione profonda di esso, alla sua contestualizzazione storico-culturale e letteraria, alla sua attualizzazione.

Abilità

La docente ritiene mediamente conseguite, seppure a diversi livelli, le seguenti abilità:

- Riflessione sulla letteratura: riconoscere i caratteri specifici di un testo letterario; individuare gli elementi che concorrono alla formazione del fenomeno letterario.

- Lettura dei testi: acquisizione di abilità nella lettura diretta, analisi e interpretazione dei testi letterari; capacità di collocare un testo nel contesto storico-culturale e coglierne gli elementi più significativi.
- Conoscenze e competenze linguistiche: padronanza delle strutture della lingua; capacità di produrre testi scritti di vari tipi; capacità di effettuare un discorso orale in modo corretto, efficace e coerente nei contenuti.

Metodologie

Per lo più il docente ha utilizzato la tradizionale lezione frontale, integrata, ove possibile e proficuo, ad altri strumenti quali, in particolare, audiovisivi e fotocopie (spesso con sintesi).

Criteri di valutazione

La valutazione è stata indirizzata ad accompagnare il processo di apprendimento della classe mediante l'accertamento dei contenuti, delle capacità logico-espressive, della partecipazione al dialogo educativo, come previsto in sede di programmazione.

Testi e materiali / strumenti adottati

Libri di testo: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, Voll. 5,6 Paravia
Dante, *Paradiso* (edizione a libera scelta).

Materiali in rete, LIM e fotocopie

PROGRAMMA

L'ETA' POSTUNITARIA

La seconda metà dell'Ottocento: quadro storico-economico
La Scapigliatura

GIOSUE' CARDUCCI

Cenni alla vita; opere, poetica

. Pianto antico, da *Rime nuove*

. Alla stazione in una mattina d'autunno, da *Odi barbare*

POSITIVISMO E NATURALISMO

Precursori, protagonisti e manifesti.

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti

GIOVANNI VERGA

La vita

I romanzi preveristi

La svolta verista; poetica e tecnica narrative del Verga verista

. La prefazione all'*Amante di Gramigna*.

Le novelle

. Rosso Malpelo, da *Vita dei campi*

. La lupa, da *Vita dei campi*

. La roba, da *Novelle rusticane*

Il ciclo dei "vinti"

I "vinti" e la "fiumana del progresso", prefazione ai *Malavoglia*

. L'incipit del romanzo

I *Malavoglia* e la dimensione economica, dai *Malavoglia*

. La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno, dai *Malavoglia*

. La tensione faustiana del *self made man*, da *Mastro-don Gesualdo*

. La morte di Gesualdo, da *Mastro-don Gesualdo*

IL DECADENTISMO

Caratteri del decadentismo

C. Baudelaire e i *Fiori del male*

L'esteta e le altre tipologie dell'eroe decadente

. L'albatro, dai *Fiori del male* di C. Baudelaire

. Languore, da *Un tempo e poco fa* di P. Verlaine

La poetica simbolista

. Corrispondenze, dai *Fiori del male* di C. Baudelaire

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita e gli esordi letterari

La fase estetizzante e la sua crisi

. Fare della propria vita un'opera d'arte,* da *Il piacere*

I romanzi del superuomo

. Il programma politico del superuomo (righe 79-102 del brano a p.451), da *Le vergini delle rocce*

Le *Laudi*

. La pioggia nel pineto, da *Alcyone*

. Meriggio, da *Alcyone*

. Preghiera a Erme (vv. 1-42) , da *Maia*

Il teatro

Il periodo "notturno"

GIOVANNI PASCOLI

La vita: tra il "nido" e la poesia

La poetica tra innovazione e tradizione

. Una poetica decadente, da *Il fanciullino*

Le raccolte poetiche: contenuti, temi e caratteri stilistici

. L'assiuolo, da *Myricae*

. X Agosto, da *Myricae*

. Il lampo, da *Myricae*

. Il gelsomino notturno, dai *Canti di Castelvecchio*

. Italy (lettura di V e VI), da *Poemetti*

IL NOVECENTO

I primi anni del Novecento: quadro ideologico-culturale

Le manifestazioni letterarie del primo Novecento

Cenni ai Crepuscolari

Le avanguardie in Europa, caratteristiche comuni

Il futurismo in Italia ed Europa

. Manifesto del futurismo, di F.T. Marinetti

. Manifesto tecnico della letteratura futurista, di F. T. Marinetti

. Il palombaro di C. Govoni

LUIGI PIRANDELLO

Cenni alla vita

Il pensiero e la poetica

. Un'arte che scompone il reale, da *L'umorismo*

Le novelle

. Ciula scopre la luna, da *Novelle per un anno*

- . Il treno ha fischiato, da *Novelle per un anno*
- I romanzi "siciliani" e quelli "umoristici"
- Il fu Mattia Pascal: tematiche e caratteri narratologici
- . Lo strappo nel cielo di carta, da *Il fu Mattia Pascal*
- . La lanterninosofia, da *Il fu Mattia Pascal*
- Il teatro: "grottesco" e il "teatro nel teatro"
- .L'ingresso dei sei personaggi, estratti dal primo segmento-atto di *Sei personaggi in cerca d'autore**
- Visione del film *La stranezza* di R. D'Andò

ITALO SVEVO

La vita

I romanzi dell'inettitudine: *Una vita e Senilità*

(la vita e l'opera di Freud in sintesi)

La coscienza di Zeno: tematiche e caratteri narratologici

- . La prefazione, da *La coscienza di Zeno* *
- . La salute "malata" di Augusta, da *La coscienza di Zeno*
- . La profezia di un'apocalisse cosmica, da *La coscienza di Zeno*

LA POESIA DEL NOVECENTO

GIUSEPPE UNGARETTI

Cenni alla vita

Temi e forme dell' *Allegria*

- . Commiato, da *L'allegria*
- . Veglia, da *L'allegria*
- . Fratelli,*(nella versione del 1916 e 1943), da *L'allegria*
- . Dannazione,* da *L'allegria*
- . Destino,* da *L'allegria*
- . Allegria di naufragi,* da *L'allegria*

Le altre raccolte

- . La madre, da *Sentimento del tempo*
- . Non gridate più, da *Il dolore*

EUGENIO MONTALE

Cenni alla vita

La poesia della "negatività" e del "male di vivere"

Le raccolte: temi e forme

- . Non chiederci la parola, da *Ossi di seppia*
- . Forse un mattino andando, da *Ossi di seppia*
- . I limoni, da *Ossi di seppia*
- . Felicità raggiunta, *da *Ossi di seppia*
- . Spesso il male di vivere, da *Ossi di seppia*
- . Meriggiare, da *Ossi di seppia*
- . A Liuba che parte, da *Le occasioni*
- . La storia, (prima parte), da *Satura*

L'ERMETISMO

La corrente in sintesi

Ed è subito sera, * di S. Quasimodo

Alle fronde dei salici, *di S. Quasimodo

UMBERTO SABA

La poetica

- . Amai, * dal *Canzoniere*
- . La capra, *dal *Canzoniere*
- . Mio padre è stato per me l'assassino, *dal *Canzoniere*
- . A mia moglie (prima strofa), * dal *Canzoniere*

IL ROMANZO ITALIANO NEGLI ANNI VENTI E TRENTA

Il Neorealismo nel cinema e nella letteratura (in sintesi)

- . Sirena alla maionese con contorno di coralli, *da *La Pelle* di Curzio Malaparte

Italo Calvino

La vita

La fase neorealistica

La trilogia degli antenati

I romanzi sperimentali

- . Leonia, *da *Le città invisibili*

La saggistica

- . Stralci da "La leggerezza"* , da *Lezioni americane*

DIVINA COMMEDIA, Paradiso: Canti I, III, VI (vv. 1-36; 82-93), XI, XVII, XXXIII.

* Le opere, i testi, gli argomenti inclusi nel programma e contrassegnate con l'asterisco sono stati presentati ai ragazzi su fotocopie e non dal libro di testo.

Atene, 15 maggio 2025

Relazione & programma svolto Latino

Docente: Prof.ssa Francesca Pasqualini

RELAZIONE

Ho cominciato ad insegnare nella classe quest'anno, a fine novembre. Sin da subito ho potuto rilevare che la conoscenza della lingua latina era nella quasi totalità dei casi pressoché nulla e che era pertanto estremamente difficoltoso poter leggere dei testi in lingua originale.

Ho cercato tuttavia di far capire agli studenti quanto l'approccio con il testo in latino fosse di fondamentale importanza, e non solo ai fini lessicali o stilistici. Siamo giunti quindi al compromesso di leggere la gran parte dei testi in italiano – con qualche incursione nella versione latina ove il libro la proponesse – e pochi in lingua originale: pochi, brevi e particolarmente significativi. Di tali brani non ho preteso, ai fini delle verifiche, la traduzione, ma solo una sintesi, riservando tuttavia le valutazioni più alte a chi dedicasse particolare attenzione agli elementi stilistici ed al lessico.

Una metà circa della classe non ha mostrato nei confronti della materia l'interesse auspicato non applicandosi con serietà e continuità allo studio, riportando quindi solo grazie alle interrogazioni programmate ed al concorrere del voto scritto e orale valutazioni quasi o pienamente sufficienti.

Il resto della classe si attesta in parte ad un livello discreto, in parte molto buono, specialmente nel caso di un piccolo gruppo di studenti più curiosi e partecipi, di rimarcabile vivacità intellettuale, nonché diligenza e capacità di approfondimento in questa e nell'altra mia materia d'insegnamento.

OBIETTIVI:

CONOSCENZE

- Conoscenza dei principali autori e dei testi più significativi affrontati
- Conoscenza delle principali figure retoriche, metriche, stilistiche
- Conoscenza di alcune significative interpretazioni critiche letterarie
- Conoscenza delle caratteristiche fondamentali dei principali generi letterari

COMPETENZE

- Saper riconoscere i principali elementi formali e tematici di un testo poetico o in prosa e saperlo collocare nel contesto storico e letterario
- Saper operare gli opportuni collegamenti e confronti tra testi, autori, periodi storico-letterari
- Saper cogliere i legami tra periodo storico e produzione letteraria
- Sapersi esprimere in modo corretto ed appropriato, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina
- Saper operare gli opportuni collegamenti con varie discipline

METODOLOGIE

La lezione è stata generalmente frontale, ma si è sempre cercato di coinvolgere gli alunni e di farli interagire suscitando il loro interesse con spunti di riflessione legati al contesto scolastico, all'attualità, alla propria dimensione personale. Alla discussione è spesso seguita la fase della rielaborazione e della sintesi anche con la costruzione di mappe concettuali. Le metodologie hanno teso a stimolare la partecipazione attiva, a sviluppare la capacità di organizzare e sistematizzare le conoscenze progressivamente acquisite.

I testi, specialmente quelli in lingua originale, sono stati sottoposti ad analisi testuale; spesso si è proceduto in classe alla revisione delle prove assegnate a casa. Prove che soltanto pochi alunni hanno sempre svolto con completezza, ordine e secondo i tempi dettati. Si è fatto ampio uso di sussidi audiovisivi.

La prova di verifica, soprattutto nell'ultimo periodo ed in vista degli esami, è consistita nella somministrazione di un testo classico che - anche quando in latino - lo studente non era chiamato a tradurre (se non evidenziando qualche termine chiave) e che fungeva da spunto per presentare opera ed autore.

MATERIALI DIDATTICI

Il testo in adozione è Maurizio Bettini (a cura di), *Mercurius*, vol.3 e Flocchini-Bacci, *Latina arbor* 2.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Colloqui orali individuali; prove semistrutturate; sintesi e commenti di testi in latino già affrontati in classe

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ci si è attenuti ai criteri stabiliti dal Collegio docenti e recepiti dal Consiglio di classe.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione, sono quelle allegate nel documento

PROGRAMMA

Testi utilizzati: Mercurius 3 da cura di M. Bettini, Sansoni per la Scuola

(i titoli sono tratti dal libro di testo; in qualche caso sono state date ai ragazzi delle fotocopie; gli asterischi contrassegnano gli argomenti di Educazione civica; ▪ Il simbolo § significa che l'argomento non è stato affrontato entro il 15 maggio ma che l'insegnante intende svolgerlo prima del termine delle lezioni)

L'età giulio-claudia; da Tiberio a Nerone (14-68 d.C.)

Dalla morte di Augusto a Nerone: sintetico quadro storico.

Intellettuali e potere nella prima età imperiale.

I generi e gli autori

Dalle *Fabulae* favole di Fedro

Il lupo e l'agnello (in lat)

Esopo e il paesano (in ita)

La novella del soldato e della vedova (in ita)

Seneca

La vita

Le opere: temi, lingua e stile

I *Dialogi*

L'*otium*: un bene per l'individuo (*De otio* 3, 1-5; in ita)

Siamo noi che rendiamo breve la vita (*De brevitae vitae* 1, 1-4, in ita)

Le altre opere morali e filosofiche

Le *Epistulae ad Lucilium*

Non è un bene vivere, ma lo è vivere bene (*Epistulae ad Lucilium* 70, 1-4; in ita)

Riflessione sul tempo (*Epistulae ad Lucilium* 1, 1-2; in lat)

"Servi sunt, immo homines" (*Epistulae ad Lucilium* 47, 1-3; in ita)

"Comportati civilmente con gli schiavi" (*Epistulae ad Lucilium* 47, 10-12; in lat)

Le tragedie di Seneca

Lucano

La vita e le opere

Il *Bellum civile* quale antieneide

Il proemio (in ita)

Ritratto di Catone (*Bellum civile* 2, 380-391)

La scena della necromanzia (*Bellum civile* 4, 624-725)

Petronio

La questione petroniana

Il genere del romanzo nell'antichità classica

Il *Satyricon*

Il ritratto di C. Petronio (Tacito, *Annales* 16, 18-19 in lat.)

Temi e toni e stile del *Satyricon*

Lo scheletro d'argento sulla tavola imbandita (*Satyricon* 34, 6-9, in lat)

La matrona di Efeso, (*Satyricon* 111-112, in ita)

L'età dei Flavi, Nerva e Traiano (69-117 d.C.)

Quadro storico e culturale

Plinio il Vecchio

La vita

La *Naturalis historia*: un'opera eterogenea, finalità e metodo.

* Riflessione sull'art. 9 della Costituzione

Quintiliano

La vita

Il problema della corruzione dell'eloquenza

L'Institutio oratoria

Alcuni doveri del maestro (2, 2, 6-8, in ita)

I vantaggi dell'apprendimento collettivo (*Institutio oratoria*, 1, 2 in ita)

È necessario anche il gioco (*Institutio oratoria*, 1, 3, 8-12, in ita)

Compiti e doveri dell'insegnante (*Institutio oratoria*, 2,2,5-8 in lat.)

* Riflessione sull'art. 34 della Costituzione §

Marziale

Il genere dell'epigramma

La poetica

La bellezza di Maronilla (*Epigrammata* 1, 10 in lat.)

Una boria ingiustificata (in lat., su fotocopia)

In morte della piccola Erotion (*Epigrammata* 5, 34 in lat.)

Ricetta per una vita felice (*Epigrammata* 10, 47 in lat.)

La vita lontano da Roma (*Epigrammata* 12, 18 in ita)

Giovenale

Il genere della satira e la raccolta di Giovenale

I bersagli polemici e *l'indignatio*

Le donne del buon tempo antico (*Saturae* 6, 1-20)

* Ed. civ. Misoginia, violenza di genere e Codice Rosso §

Plinio il Giovane

L'epistolario e le altre opere

La morte di Plinio il Vecchio, dall'Epistolario (*Epistulae* VI, 16 in ita)

Plinio e i cristiani (*Epistulae* X, 96, in ita)

L'età di Adriano e degli Antonini (117-192 d. C.)

Plinio il Giovane

L'epistolario e le altre opere

La morte di Plinio il Vecchio, dall'Epistolario (in ita)

Plinio a Traiano sulle prime comunità cristiane (in lat.)

*Ed civ. Riflessione sugli artt. 7 e 8 della Costituzione

Tacito

La vita

Il *Dialogus de oratoribus*

Le due monografie: *l'Agricola e Germania*

Il discorso di Calgàco (*Agricola*, 30-32 in ita.)

*Ed civ. *Desertum faciunt*: la questione palestinese

La "sincerità" dei Germani, (*Germania*, 4,1 in lat)

La "grande storia" di Tacito: *Historiae e Annales*; il pensiero e lo stile

L'incendio di Roma (*Annales* 15, 38 in ita.)

Vita e morte di un libertino (*Annales* 16, 18-19, in ita)

Svetonio (cenni) §

Apuleio

La vita e l'*Apologia*

Le *Metamorfosi*: genere letterario e struttura; l'interpretazione allegorica e la favola di Amore e Psiche

La metamorfosi in asino (*Metamorfosi* 3, 24-25, in ita)

Psiche (*Metamorfosi* 4, 28-30, in ita)

Lo sposo misterioso, dalle *Metamorfosi* (5, 21-2, in ita.)

La prima letteratura cristiana in latino §

Origine e diffusione del cristianesimo

La traduzione della Bibbia in latino

I martiri: Atti e Passioni (cenni)

I primi apologeti latini

Mutamenti nella lingua introdotti dalla diffusione del cristianesimo

L'apogeo della patristica §

Autori cristiani tra III e IV sec d. C. (cenni)

Atene, 15 maggio 2025

Relazione & programma svolto Scienze

Docente : Prof. Luigi Di Sarlo

RELAZIONE

La classe che seguo dalla prima liceo è costituita da un gruppo di venti studentesse e studenti, undici femmine e nove maschi. Gli/le allievi/e generalmente corretti ed educati (eccetto alcuni) nel comportamento, hanno seguito con diversi livelli di interesse e d'impegno le lezioni. Gli argomenti previsti nella programmazione sono stati sviluppati attraverso lezioni frontali, schematizzazioni, presentazioni Power Point oltre che con l'ausilio di fonti reperibili online. Gli allievi sono stati invitati ad elaborare schemi e sintesi relativi agli argomenti trattati. Gli obiettivi previsti dalla programmazione iniziale, l'osservazione e descrizione dei fenomeni, ampliamento del lessico, conoscenza dei termini maggiormente utilizzati nel campo delle scienze, si possono considerare complessivamente raggiunti per la quasi totalità degli studenti. Un'allieva in particolare ha seguito con continuità e impegno tutte le attività proposte conseguendo brillanti risultati. Nel gruppo classe sono presenti due allievi con difficoltà di apprendimento (PEI) per i quali sono stati utilizzati tutti gli strumenti compensativi e dispensativi contenuti nel documento. La valutazione del percorso formativo ha tenuto innanzitutto conto della partecipazione e l'impegno manifestato nel corso dell'anno ed è stata attuata attraverso l'osservazione in itinere e specifici momenti di verifica (scritta e orale) del livello di apprendimento, su argomenti trattati e concordati con gli/le allievi/e. Per alcuni allievi poco assidui allo studio permangono anche difficoltà linguistiche nell'espressione dei concetti, cause di tali difficoltà sono da ricercarsi nel fatto che la lingua italiana non è una lingua madre.

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Seconda edizione Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci

LA CHIMICA DEL CARBONIO

Alcani, Alcheni, Alchini

Ibridazione del carbonio

Il fenomeno dell'isomeria

Gruppi funzionali

Alcoli, Eteri

Aldeidi, Chetoni

Acidi Carbossilici

Ammine, Ammidi

Reazioni principali di ogni classe

Polimeri: naturali e artificiali

Cenni sugli idrocarburi aromatici

Composti eterociclici di importanza biologica

BIOLOGIA

Macromolecole biologiche: carboidrati (monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi), stereoisomeria, amminoacidi e proteine, lipidi e acidi nucleici (trascrizione, codice genetico e traduzione)

Enzimi

Catabolismo del glucosio, ATP e fermentazione lattica

Fotosintesi clorofilliana

Impulso nervoso e sinapsi

Cenni sui farmaci antidepressivi e droghe

Trasporto di sostanze attraverso le membrane

SCIENZE DELLA TERRA

Struttura interna della terra

Terremoto e rischio sismico

Vulcanesimo e tipi di vulcani

Tettonica delle placche

Energie rinnovabili e non rinnovabili

Inquinamento atmosferico

Cambiamenti climatici

Educazione civica: articoli 19 e 41 della Costituzione italiana

Relazione & programma svolto Disegno e Storia dell'Arte

Docente : Prof.ssa Arianna Cavigioli

RELAZIONE

Il gruppo classe ha partecipato complessivamente con interesse alle lezioni teoriche, ma il clima non è stato sempre favorevole al perfetto svolgimento delle lezioni, a causa della distrazione e del continuo disturbo di alcuni studenti. Il programma pratico di disegno tecnico, a causa di numerose iniziative extrascolastiche e per la necessità di terminare il programma, anche in vista dell'esame di Stato, non è stato portato avanti come previsto e dichiarato all'inizio dell'anno.

Alcuni studenti hanno sviluppato a pieno le competenze-chiave della Storia dell'Arte, mentre la maggior parte del gruppo classe ha svolto dei discreti progressi.

Competenze chiave

Disegno:

La funzione e l'applicazione nella Storia dell'Arte del linguaggio prospettivo.

Storia dell'Arte:

- Conoscere la terminologia specifica, le datazioni più significative, le tecniche artistiche
- Saper esporre i contenuti chiave degli argomenti studiati con il linguaggio specifico
- Saper osservare e descrivere un'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici: riconoscere i codici visivi, individuare soggetti e temi, iconografia, tecnica esecutiva
- Saper riconoscere i diversi stili architettonici, scultorei, pittorici e individuarne le peculiarità
- Rispettare il proprio patrimonio artistico e quello delle altre culture
- Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo:

- Consolidamento del *Rinascimento*
- I tratti salienti del **Seicento**: *La nascita dell'Accademia degli Incamminati* a Bologna, *la Pittura di genere* di Annibale Carracci; Caravaggio; il **Barocco** tramite le opere di Gian Lorenzo Bernini, Francesco Borromini
- I tratti salienti del **Neoclassicismo**: Jacques-Louis David, Antonio Canova
- I tratti salienti del **Romanticismo inglese**: Caspar David Friedrich, John Constable, William Turner
- I tratti salienti del **Romanticismo francese**: Théodore Géricault, Eugène Delacroix • Francisco Goya
- I tratti salienti del **Realismo**: Gustave Courbet e Honoré Daumier
- I **Macchiaioli**: Giovanni Fattori
- I tratti salienti dell'**Impressionismo**: Edouard Manet, Claude Monet, Pierre-Auguste Renoir, Edgar Degas, la nascita della fotografia
- I tratti salienti del **Post-Impressionismo**: *Puntinismo* di George Seraut e Paul Signac, Paul Cézanne, Henri de Toulouse-Lautrec, Paul Gauguin, Vincent Van Gogh
- I tratti salienti del **Divisionismo in Italia**: Pellizza da Volpedo
- Le **Avanguardie Artistiche**: Edvard Munch e James Ensor, I tratti salienti dell'**Espressionismo francese** (I fauves, Henri Matisse), I tratti salienti dell'**Espressionismo tedesco** (Die Brücke, Ernst Ludwig Kirchner, Emil Nolde, Il Cavaliere Azzurro, Vasilij Kandinskij), I tratti salienti dell'**Espressionismo austriaco** (Egon Schiele e Oskar Kokoshka); I tratti salienti del **Cubismo** (Pablo Picasso); I tratti salienti del **Futurismo** (Umberto Boccioni); I tratti salienti del **Suprematismo**

(Kazimir Severinovič Malevič) e del *Costruttivismo* (Vladimir Tatlin e El Lissitskij) I tratti salienti del *Dadaismo* (Marcel Duchamp); I tratti salienti del *Surrealismo* (Salvador Dalì)

Disegno:

Prospettiva centrale e prospettiva accidentale

Metodi e strategie

- Lezioni frontali con sollecitazione degli alunni a intervenire
- Laboratori
- Cooperative learning
- Role play
- Uscite didattiche (musei / laboratori / siti di particolare interesse, etc.)

Strumenti e mezzi

- Libri di testo
- Schede di approfondimento fornite dall'insegnante
- Slide
- Materiali delle tecniche artistiche

Valutazione delle conoscenze

La valutazione delle conoscenze è avvenuta tramite Test scritti semi strutturati: questionari, completamento, scelta multipla, trattazioni di argomenti, domande aperte. Inoltre sono stati valutati altri fattori: attenzione e partecipazione attiva in classe e lavoro a casa regolare e responsabile.

Atene, 15 maggio 2025

Relazione & programma svolto Greco moderno

Docente: Prof. Kostas Tousias

RELAZIONE

Contenuti trattati e competenze raggiunte alla fine dell'anno.

La classe, seguita dal sottoscritto dalla I Liceo e per la maggior parte della classe anche dalla scuola Scuola Media, presenta, in questa fase conclusiva del periodo liceale, un livello di padronanza della lingua neogreca non omogeneo (livelli A2 fino a C2) che varia dal buono all'eccellente. Tre alunni non di madrelingua greca hanno seguito durante tutti e 4 anni del Liceo un corso parallelo di sostegno. Il livello disomogeneo della classe e i problemi disciplinari di un circoscritto gruppo di alunni ha ostacolato talvolta le lezioni ma conclusivamente si è riusciti a approfondire gli argomenti presentati dal sottoscritto e assicurare l'assimilazione delle conoscenze e la preparazione adeguata per l'esame finale, nonché per il diploma statale della lingua neogreca.

Il comportamento degli allievi e il loro livello di interazione con il sottoscritto non è stato da tutti corretto come anche non tutti hanno dimostrato alta motivazione e curiosità per gli argomenti

proposti. Un gruppo di 5-6 alunni invece è stato sempre partecipe, interattivo, propositivo con risultati quasi sempre eccellenti.

Riguardo lo svolgimento del programma, data la competenza comunicativa complessivamente buona, è stato possibile concentrarsi sull'analisi dei testi letterari neogreci e sulle connessioni con la storia e la società greca del tempo e di oggi. Per quanto possibile, si è cercato di allargare la prospettiva in senso pluridisciplinare e intertestuale, con rimandi alle altre discipline (filosofia, letterature europee, letterature classiche, arte). Nella presentazione degli autori, dei movimenti e dei periodi storici si è fatto uso di supporti multimediali.

Nell'ambito dell'educazione civica è stata studiata la struttura della costituzione greca e sono stati individuati degli articoli e confrontati con i corrispettivi della costituzione italiana.

Conoscenze e contenuti trattati

Per le specifiche esigenze di questa classe e nell'ottica dell'esame di stato e/o della partecipazione agli esami panellenici, il programma scolastico ha avuto come carattere prioritario la lettura e lo studio di brani e di testi di autori greci moderni e contemporanei e l'arricchimento della padronanza culturale individuale, tramite un ulteriore approfondimento della conoscenza della civiltà e della cultura greca moderna nei loro valori socio-culturali. Gli argomenti scelti a tale scopo sono stati i seguenti: psicologia dei neogreci, diritti umani, la formazione del cittadino partecipe e responsabile, il ruolo della donna nella società, consumismo - alienazione, ecologia, lavoro e professioni, migrazione e rapporti tra la Grecia, l'Europa ed il Mondo.

Sono stati parzialmente curati gli aspetti sintattico-grammaticali della lingua. Il programma di lingua aveva previsto il ripasso e il rinforzo di tutte le strutture grammaticali studiate negli anni precedenti, ma ci si è concentrati sugli argomenti più difficili, specialmente sulle regole, le forme e le strutture rimaste dal greco antico nella lingua attuale.

Il confronto tra la cultura neogreca e le altre culture del mondo, particolarmente significativo nel contesto già multiculturale ateniese, ed in considerazione dello sforzo in atto per la costruzione di una identità europea, ha avuto come fine ultimo quello di contribuire a ridurre luoghi comuni e stereotipi, ad ampliare gli orizzonti degli studenti e a creare una dimensione più europea e cosmopolita all'interno della loro formazione culturale.

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma effettivamente svolto della letteratura contiene i seguenti argomenti:

«Nuova Scuola Ateniese» (1880-1922)

- *La poesia*

Kavafis «Ιθάκη», «Η σατραπεία», «Απολείπειν ο Θεός Αντώνιον», «Στα 200 π.Χ.», «Νέοι Σιδώνος 400 μ.Χ.», «Τρώες», «Τείχη», «Ηγεμών εκ Δυτικής Λιβύης», «Όσο μπορείς»

Letteratura moderna: sfiducia e autodistruzione nei poeti degli anni Venti

Kariotakis: «Μπαλάντα στους άδοξους ποιητές των αιώνων», «Είμαστε κάτι...»

Poliduri: «Μόνο γιατί μ'αγάπησες»

Lapathiotis: «Ερωτικό»

“La generazione degli anni '30”

Le tendenze della poesia moderna: simbolismo e surrealismo

Seferis: «Ελένη», «Άρνηση», «Επί Ασπαλάθων», «Ο τελευταίος σταθμός»

Elitis: «Άξιον εστί» (brani scelti)

Embirikos: «Τρία αποσπάσματα», «Ηχώ»

Engonopoulos: «Το γλωσσάρι των ανθέων» e poesie scelte dagli alunni stessi

Ritsos: «Ρωμιοσύνη», «Η σονάτα του σεληνόφωτος», «Ανυπότακτη πολιτεία»

Kavadias «Πούσι», «Ένα μαχαίρι»

Il sopravvento della prosa (realismo, modernismo)

Mirivilis: «Η ζωή εν τάφω»

Venesis: «Νούμερο 31328»

Beratis : «Το πλατύ ποτάμι»

Skarimbass: «Τρεις άδειες καρέκλες»

Letteratura del dopoguerra

La poesia della resistenza o sociale, neosurrealistica, esistenzialismo o poesia metafisica.

Vacalo: «Πως έγινε ένας κακός άνθρωπος»

Anagnostakis: «Θεσσαλονίκη, μέρες του 1969»; «Οι νέοι της Σιδώνος 1970»; «Δρόμοι παλιοί»; «ΣΤΟ ΠΑΙΔΙ ΜΟΥ»

Livaditis: «Καντάτα»

Christodoulou: «Για ένα παιδί που κοιμάται»

Dimoula: «Ο πληθυντικός αριθμός»

Letteratura moderna: realismo, fuga dalla realtà e sensibilità sui problemi politici e sociali. La prosa

Tsirkas: «Αριάγνη»

Samarakis: «Το ποτάμι»

Valtinis «Ο Παναγιώτης»

Nollas: «Στο δρόμο για το Βούπερταλ»

Ioannou «Ομίχλη», «Μες στους προσφυγικούς συνοικισμούς»

Papamarkos «Γκιακ»

Obiettivi disciplinari

Gli alunni hanno acquisito :

- la padronanza della lingua greca in tutte le sue varietà di forma;
- l'analisi del testo ha portato alla scoperta della letteratura come rappresentazione di sentimenti e situazioni universali in cui ciascuno può riconoscersi;
- le letture personali e comuni, le nozioni assimilate, le metodologie recepite e le esercitazioni hanno portato alla formazione di base per la creazione di un lettore consapevole, che abbia familiarità permanente con le opere letterarie.

Obiettivi minimi

Gli alunni hanno imparato a:

- conoscere i fondamentali elementi grammaticali e ortografici;
- comprendere il senso globale di un messaggio, ricavandone delle informazioni;
- comunicare in modo chiaro semplici esperienze usando un lessico vario, piuttosto elevato e sempre adeguato al contesto;
- saper redigere testi di livello medio, lettere di carattere quotidiano.

Metodologie

Durante le lezioni frontali è stata stimolata la discussione con gli alunni sulle tematiche più coinvolgenti. Il materiale audiovisivo e gli altri materiali predisposti dal docente hanno mirato a migliorare la preparazione della classe per aiutarla ad affrontare l'esame di lingua greca finale.

Il momento centrale dello studio della letteratura è stato quello della lettura e della interpretazione dei testi. Affinché tale lettura fosse produttiva, sono stati forniti previamente all'allievo gli indispensabili elementi generali (inquadramento storico - sociale, notizie biografiche e culturali riguardanti l'autore e nozioni basilari di storia della lingua).

Oltre ai libri di testo, è stato utilizzato materiale autentico vario: guide, manifesti, immagini, articoli di giornale, materiale audio - visivo.

Criteri di valutazione

Test semi strutturati: *questionari, completamento, abbinamento, trattazioni di argomenti, domande aperte*

Il giudizio sul livello di preparazione di ogni alunno è la sintesi di due momenti: misurazione e valutazione.

La prova di greco (scritta e orale) è basata sui seguenti criteri:

- correttezza grammaticale ed ortografica;
- ricchezza lessicale (secondo il livello di partenza di ogni alunno);

- chiarezza espositiva, capacità di connettere e organizzare gli elementi del discorso (scritto e orale);
- capacità di analizzare testi ed immagini e di discuterli;
- originalità degli argomenti proposti (ove possibile);
- capacità di stabilire collegamenti pluridisciplinari se e ove possibili.

La valutazione più complessa comprende la misurazione, ma anche altri elementi come:

- assiduità della frequenza/presenza;
- attenzione e partecipazione attiva in classe;
- lavoro a casa regolare e responsabile.

Per quanto riguarda la valutazione si utilizza la griglia inserita nel PTOF.

Testi e materiali / strumenti adottati

Libri di testo:

- Κείμενα νεοελληνικής λογοτεχνίας Α΄, Β΄ και Γ΄ Λυκείου (brani scelti).
- Έκφραση Έκθεση Γ΄ τεύχος, Ενιαίου Λυκείου.
- Θεματικοί κύκλοι για το Ενιαίο Λύκειο.
- Εμείς και οι άλλοι, Ενιαίου Λυκείου

Mezzi e strumenti: Lezione frontale, testi, LIM, questionari, prove scritte, verifiche orali

Atene, 15 maggio 2025

▪ Il simbolo § significa che l'argomento non è stato affrontato entro il 15 maggio ma che l'insegnante intende svolgerlo prima del termine delle lezioni.

Relazione & programma svolto Storia

Docente : Prof.ssa Sonia Zaccaria

RELAZIONE

Disciplina	Storia
-------------------	--------

Docente	Sonia Zaccaria		
N° ore curriculari previste: 99	N°. Ore di lezione effettuate :		
Libri di testo			
Altri strumenti didattici	Dispense integrative, appunti dalle lezioni dell'insegnante, mappe concettuali, PPT, testi storiografici, strumenti audiovisivi quali proiezioni di filmati, navigazione in internet per i lavori di ricerca.		
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze, capacità.	<u>STORIA</u>		
	COMPETENZE	ABILITÀ - CAPACITÀ	CONOSCENZE
	<p>1. Operare collegamenti anche di carattere pluridisciplinare .</p> <p>2. Individuare la diversa incidenza e l' interazione di differenti soggetti storici (gruppi sociali, individui, Stati, popoli, nazioni).</p> <p>3. Rielaborare i contenuti disciplinari sapendo formulare giudizi personali.</p> <p>Le competenze di cui al punti 1. sono state raggiunte dalla maggior parte di tutti gli studenti della classe, quelle al punti 2. si possono considerare raggiunte da una rilevante parte; mentre quelle al punto 3. sono stati raggiunte solo</p>	<p>1. Utilizzare il lessico specifico.</p> <p>2. Analizzare testi storiografici e documenti storici rintracciandovi i nuclei concettuali e tematici.</p> <p>3. Interpretare e valutare le fonti utilizzate distinguendo in esse fatti, ragioni, opinioni e pregiudizi.</p> <p>4. Confrontare le differenti interpretazioni che gli storici danno di un medesimo fatto o fenomeno.</p> <p>Le abilità/capacità di cui ai punti 1. e 2. sono state conseguite dalla maggior parte da degli studenti della classe, quelle al punto 3. si possono considerare conseguite da una parte considerevole;</p>	<p>1. L'Europa dal 1850 alla fine del Secolo: la questione Sociale, la Seconda Rivoluzione industriale. imperialismo e nazionalismo.</p> <p>2. Lo sviluppo dello stato italiano della fine dell'Ottocento.</p> <p>3. L'inizio della società di massa in occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo.</p> <p>4. La seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.</p> <p>5. Quadro storico del secondo Novecento .</p>

	da pochi allievi	mentre quelle al punto 4. sono stati conseguite solo da pochi allievi.	Tutte le conoscenze ai punti 1.2.3.4.5. sono state acquisite dalla maggior parte degli studenti della classe.	
<p>Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze, capacità.</p>	CITTADINANZA E COSTITUZIONE			
	COMPETENZE	ABILITÀ - CAPACITÀ	CONOSCENZE	
	<p>1. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e doveri riconosciuti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.</p> <p>Le competenze di cui al punto 1. sono state raggiunte dalla maggior parte di tutti gli studenti della classe.</p>	<p>1. Comprende le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana.</p> <p>2. Individua le caratteristiche essenziali della norma giuridica e le comprende a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico.</p> <p>3. Identifica i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale.</p> <p>4. Conosce la storia e il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale.</p> <p>5. Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.</p> <p>Le capacità-abilità di cui ai punti 1. e 2. sono state conseguite dalla maggior parte degli studenti della classe, quelle al punto 3. 4. e 5. si possono</p>	<p>1. Istituzioni statali, sistemi politici e giuridici in relazione ai contenuti storici</p> <p>2. Storia delle istituzioni europee.</p> <p>3. Principi e struttura della Costituzione italiana.</p> <p>Tutte le conoscenze ai punti 1. 2. e 3. sono state acquisite dalla maggior parte della classe.</p>	

		considerare conseguite da una parte considerevole degli allievi.	
Metodologia	Lezione frontale come momento guida di un apprendimento significativo, nella delineazione delle tracce tematiche generali da approfondirsi nello studio individuale. Esposizione narrativa, analisi ed interpretazione delle strutture storiche, economiche, sociali, politiche, culturali. Raccolta e classificazione dati. Elaborazione schemi di sintesi, tabelle cronologiche. Analisi del materiale iconico, di documenti, fonti, testi storiografici. Lettura, analisi e commento critico del manuale, di fonti, documenti, testi storiografici. Discussione di gruppo come momento di elaborazione di ipotesi e di valutazioni critiche, nella lezione partecipata. Ricostruzione del lavoro dello storico come metodo di ricerca ed indagine dei vari materiali storici analizzati attraverso un laboratorio di gruppo. Uso del lessico specifico della disciplina. Collegamenti interdisciplinari tra le materie che hanno nella disciplina storica il loro asse portante. Analisi delle istituzioni e del diritto nel collegamento con <i>Cittadinanza e Costituzione</i> .		
Contenuti	Allegato il programma <u>dettagliato</u>		
Verifiche e valutazione: a. Tipologia delle prove b. Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Prove orali: quattro (4) ● Griglie allegate per le tipologie di verifica 		

PROGRAMMA SVOLTO

Il nuovo secolo

- Lo scenario economico mondiale
- Società e cultura di massa
- La Gran Bretagna
- La Francia
- L'impero austro-ungarico

La Russia: crisi dello zarismo e tensioni rivoluzionarie

- Nicola II e la rivoluzione del 1905
- L'impossibilità delle riforme

Giolitti e la difficile modernizzazione italiana

- L'età giolittiana
- Uno sviluppo rapido ma diseguale
- Partiti, movimenti e sindacati
- L'azione di Giolitti e il suo programma riformista
- I limiti della politica giolittiana
- La crisi degli ultimi anni

Vivere il primo conflitto mondiale

- Crescita economica ed espansionismo
- Le alleanze contrapposte

Due teatri di crisi: Marocco e Balcani
Nazionalismi e comportamenti collettivi

La Grande guerra

L'attentato di Sarajevo
Alle radici del conflitto
La prima fase del conflitto
L'intervento italiano
Le stragi della fase centrale del conflitto
La svolta del 1917
I nuovi scenari aperti dal conflitto

Guerra e rivoluzione in Russia

Insuccessi militari e tensioni sociali
Il 1917: un anno cruciale
Dal Febbraio all'Ottobre
La Rivoluzione d'Ottobre
La controrivoluzione e la guerra russo-polacca
Il comunismo di guerra e la Nuova politica economica

L'Europa del dopoguerra

L'eredità della Grande guerra
La conferenza di Versailles e la nuova carta d'Europa
Il dopoguerra in Germania
La Gran Bretagna e la Francia negli anni Venti
La rivoluzione in Turchia e l'ascesa di Mustafà Kemal
La ricerca di un sistema di sicurezza europeo

Il dopoguerra in Italia. Crisi dello Stato liberale e avvento del fascismo

Le conseguenze economiche e sociali della guerra
La crisi del sistema liberale
Il governo Giolitti e l'occupazione delle fabbriche
Nascita e ascesa del movimento fascista
Gli ultimi governi liberali e la marcia su Roma

L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin

La morte di Lenin e l'ascesa di Stalin
Il dibattito sulla NEP e il consolidamento del potere di Stalin
La collettivizzazione nelle campagne e il rilancio dell'industrializzazione
La dittatura di Stalin
La politica estera sovietica

L'Italia fascista

I fondamenti dello stato autoritario
L'assassinio di Matteotti e l'Aventino
L'instaurazione della dittatura
Il regime totalitario
Il fascismo e la società
La politica economica
La risposta del regime alla crisi del 1929
La politica estera

La diffusione del fascismo in Europa

- La diffusione dei regimi autoritari
- L'ascesa del nazismo
- Verso lo Stato totalitario
- La dottrina e il regime nazisti
- Gran Bretagna e Francia negli anni Trenta
- I primi passi della politica estera hitleriana
- I successi della politica estera tedesca e la crisi del sistema di sicurezza europeo

La seconda guerra mondiale

- Le origini del conflitto e l'attacco alla Polonia
- La guerra nell'Europa del Nord
- L'offensiva contro la Francia e l'entrata in guerra dell'Italia
- La battaglia d'Inghilterra
- La guerra parallela dell'Italia in Africa e nei Balcani
- L'offensiva tedesca contro l'URSS
- Il nuovo ordine nell'Europa nazista
- La guerra nel Pacifico
- Le grandi vittorie alleate tra il 1942 e il 1943
- La guerra in Italia
- Il crollo del Terzo Reich
- La fine della guerra nel Pacifico

Relazione & programma svolto Filosofia

Docente : Prof.ssa Sonia Zaccaria

RELAZIONE

Materia	FILOSOFIA
Docente	Zaccaria Sonia
Libri di testo	
Ore di lezione effettuate	N° ore previste 99 N° ore effettuate
Obiettivi realizzati	CONOSCENZE: 1. conoscenza delle tematiche filosofiche COMPETENZE: 2. capacità di utilizzare le conoscenze acquisite 3. capacità di analizzare e sintetizzare un testo filosofico 4. capacità di cogliere le relazioni tra pensiero filosofico e tempo storico 5. acquisizione di una specifica terminologia per una corretta esposizione

	CAPACITA': 6. capacità di evidenziare le analogie e le differenze tra i vari autori e gli indirizzi filosofici 7. capacità di problematizzare la realtà 8. capacità di elaborare e organizzare i dati acquisiti
Contenuti	Cfr. Allegato programma dettagliato
Metodi di insegnamento	Lezione frontale, Lezione partecipata, Problem solving, Metodo induttivo, Discussione guidata, Discussione collettiva, Mappe concettuali, Discussione di un problema cercando di trovare insieme una soluzione.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libri di testo, Schemi e appunti personali, Lavagna luminosa, Mappe concettuali
Tipologie di verifica	Interrogazione lunga, Interrogazione breve, Test di verifica, Prove strutturate, Colloqui guidati, Discussioni collettive, Indagine in itinere con verifiche informali
Griglie di valutazione	Cfr. Allegato

PROGRAMMA SVOLTO

Romanticismo

- Genesi e caratteri essenziali del Romanticismo
- Lo "Sturm und Drang"
- Goethe: i rapporti con Lo "Sturm und Drang"
 natura, Dio e arte
 il Wilhelm Meister come romanzo di formazione spirituale
 il significato di Faust
- Schiller: vita e opere
 la bellezza come scuola di libertà
 poesia ingenua e poesia sentimentale
- Schlegel: vita e opere
 le riflessioni sulla poesia
- Novalis vita e opere
 i frammenti di un sistema
- Schleiermacher vita e opere
 l'esperienza religiosa
- Holderlin poesia e filosofia

Fondazione e assolutizzazione speculativa dell'idealismo

- Fichte: la vita e le opere
 l'idealismo fichtiano
 la "Dottrina della scienza"
 problemi morali

- la seconda fase del pensiero di Fichte (1800-1814)
- Schelling: la vita, lo sviluppo del pensiero e le opere
- gli inizi fichtiani del pensiero schellinghiano (1795-1796) e la filosofia della Natura (1797-1799)
- idealismo trascendentale e idealismo estetico
- la filosofia dell'identità
- le ultime fasi del pensiero di Schelling
- Hegel: la vita, le opere e la genesi del pensiero
- i capisaldi del sistema
- la Fenomenologia dello Spirito
- Scienza della Logica
- la filosofia della Natura
- la Filosofia dello Spirito
- lo spirito assoluto
- Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio
- Spirito soggettivo
- Spirito oggettivo
- Spirito assoluto

I grandi contestatori del sistema hegeliano

- Schopenhauer: vita e opere
- il mondo come rappresentazione
- il mondo come volontà
- dolore, liberazione e redenzione
- Kierkegaard: una vita che non ha giocato al cristianesimo
- l'opera di Kierkegaard, il poeta cristiano e i suoi temi di fondo
- la scoperta kierkegaardiana della categoria del "singolo"
- Cristo: irruzione dell'eterno nel tempo
- possibilità, angoscia e disperazione
- Marx
- Vita e opere
- Materialismo storico e dialettico
- Il Capitale

Filosofia e progresso scientifico

- Positivismo (cenni)
- Comte : il sistema della filosofia positiva
- La sociologia

La filosofia dall'800 al '900

- Nietzsche: la vita e le opere
- il dionisiaco, l'apollineo e il problema di Socrate
- i fatti sono stupidi e la saturazione di storia è un pericolo
- il distacco da Schopenhauer e da Wagner
- l'annuncio della morte di Dio
- l'Anticristo, ovvero il Cristianesimo come vizio nichilismo, eterno ritorno ed amor fati
- il superuomo è il senso della terra.

Wittgenstein:
 Tractatus logico-philosophicus
 Secondo Wittgenstein: Ricerche filosofiche

Educazione civica

docente: Prof.ssa Sonia Zaccaria

PROGRAMMA SVOLTO

N°	Argomenti	Discipline
1	La significato della libertà in Fichte	Filosofia
2	Diritti umani nel mondo e in Europa	Storia
3	La Costituzione Italiana, dallo Statuto albertino al colpo di stato fascista: -Dall'Assemblea costituente alla Costituzione; -I caratteri generali della Costituzione.	Storia
4	Costituzione Italiana: i primi 12 principi fondamentali	
5	14 punti di Wilson e la Società delle Nazioni	Storia
6	Leggi razziali in Italia del 1938	Storia
7	Carta Atlantica del 1941	Storia
8	Nilde Iotti	Storia
9	Diritti ed identità di genere: la resistenza delle donne	Storia

VALUTAZIONE VERIFICHE ORALI di STORIA/FILOSOFIA

Lo studente:

Conoscenze	Competenze	Abilità	Valutazione
Conosce in modo completo, approfondito, ampio e corretto i contenuti disciplinari, per il cui studio ha utilizzato anche fonti di livello scientifico.	Opera collegamenti anche di carattere pluridisciplinare Coglie implicazioni e nessi concettuali e determina correlazioni corrette in modo autonomo Rielabora autonomamente e in modo critico ed originale le strategie argomentative sapendo formulare giudizi personali adeguatamente motivati.	Si esprime in maniera fluida, chiara e corretta utilizzando in modo appropriato e consapevole un lessico specifico ampio e preciso Sa elaborare argomentazioni articolate rispettando le regole della consequenzialità dimostrativa Sa analizzare in modo autonomo testi e documenti rintracciandovi i nuclei concettuali e tematici.	10

<p>Conosce in modo completo, approfondito e corretto i contenuti disciplinari che risultano assimilati in maniera personale.</p>	<p>Opera collegamenti anche di carattere pluridisciplinare</p> <p>Valuta con parziale autonomia le implicazioni di teorie e sistemi filosofici</p> <p>Rielabora autonomamente e in modo critico le strategie argomentative sapendo formulare giudizi personali adeguatamente motivati.</p>	<p>Si esprime in maniera chiara e corretta utilizzando in modo appropriato e preciso il lessico specifico</p> <p>Sa elaborare argomentazioni articolate rispettando le regole della consequenzialità dimostrativa</p> <p>Sa analizzare in modo autonomo testi e documenti rintracciandovi i nuclei concettuali e tematici</p>	<p>9</p>
<p>Conosce in modo corretto e approfondito i contenuti disciplinari che risultano assimilati in maniera personale.</p>	<p>Sa cogliere le correlazioni tra i contenuti disciplinari</p> <p>Riproduce le strategie argomentative sapendone individuare i nessi logico-concettuali</p> <p>Sa riconoscere presupposti e premesse dei nuclei concettuali e tematici.</p>	<p>Si esprime in maniera chiara e corretta utilizzando in modo appropriato il lessico specifico</p> <p>Sa elaborare procedimenti logico-astratti rispettando le regole della consequenzialità dimostrativa</p> <p>Sa analizzare testi e documenti rintracciandovi i principali nuclei concettuali e tematici.</p>	<p>8</p>
<p>Conosce in modo corretto i contenuti disciplinari di cui ha assimilato gli aspetti fondamentali.</p>	<p>Sa riprodurre le strategie argomentative</p> <p>Sa individuare i principali nessi logico-concettuali</p> <p>Sa individuare analogie e differenze nel pensiero dei filosofi studiati.</p>	<p>Si esprime in maniera chiara e corretta utilizzando il lessico specifico</p> <p>Sa elaborare procedimenti logico-astratti rispettando le regole della consequenzialità dimostrativa</p> <p>Sa individuare in testi e documenti i principali nuclei concettuali e tematici.</p>	<p>7</p>
<p>Conosce in modo essenziale i contenuti</p>	<p>Sa operare semplici confronti e collegamenti</p> <p>Individua i principali nessi logico-concettuali</p>	<p>Si esprime in maniera semplice utilizzando i principali termini specifici</p>	<p>6</p>

disciplinari di cui ha assimilato gli aspetti più significativi.	con la guida dell'insegnante.	Sa analizzare testi semplici individuandone l'argomento principale.	
Conosce in modo superficiale e generico i contenuti disciplinari e il linguaggio specifico.	Sa collegare concetti ed operare confronti solo con la guida del docente Argomenta in modo semplice, incerto e non sempre efficace.	Si esprime con un lessico generico e poco appropriato Nella lettura di semplici testi manifesta incertezze ed errori nella individuazione dei concetti principali.	5
Conosce in modo frammentario e lacunoso i contenuti disciplinari; assente il linguaggio specifico.	Fraintende i quesiti proposti Organizza le risposte in modo incoerente Evidenzia difficoltà nella collocazione temporale degli argomenti trattati	Si esprime con un lessico generico e improprio Nella lettura di semplici testi manifesta difficoltà nella individuazione dei concetti principali	4
Assenza pressoché totale di qualsiasi conoscenza dei contenuti trattati.	Non sa individuare l'argomento proposto	Si esprime in modo vago e confuso, anche riconoscendo la propria impreparazione.	1-3

liceo scientifico statale

“Scuola Italiana di Atene”

scuola: liceo scientifico statale “Scuola Italiana di Atene”
classe: 4° liceo
a.s. : 2024-2025
oggetto: relazione finale
disciplina: matematica
insegnante: Andrea Rossetti

Premessa

Ho iniziato a lavorare in questa classe il primo giorno del secondo anno di liceo. La composizione della classe risultava decisamente eterogenea dal punto di vista delle conoscenze e competenze sviluppate nel corso degli anni in ambito fisico-matematico. La classe mi ha accolto con calore e si è subito stabilito un efficace canale di comunicazione. L’atteggiamento degli allievi durante le lezioni di matematica è risultato positivo. Non tutti sono riusciti a conseguire risultati pienamente soddisfacenti (e non tutti hanno garantito un elevato livello di impegno) ma la classe nel suo complesso è riuscita ad iniziare il quarto anno di liceo con un livello di preparazione decisamente migliorato; anche dal punto di vista della omogeneità. Quasi tutti, anche gli allievi più deboli, si sono adoperati affinché nella classe regnasse un clima sereno, anche se spesso faticoso. Faticosità dovuta al comportamento di due-tre elementi che sono dotati di un’ esuberanza che non sempre riescono a controllare.

Obbiettivi raggiunti

un gruppo di 5 – 6 allievi ha basi relativamente solide e si impegna con relativa continuità, risulta performante, dotato di una discreta intuizione matematica ed una propensione allo studio della disciplina; un gruppo di 5 – 6 allievi ottiene risultati discreti nonostante le difficoltà che incontrano nei confronti della disciplina ovvero a fronte di un impegno non sempre costante.

un gruppo di 5 - 6 allievi raggiunge con fatica gli obiettivi minimi per mancanza di impegno/interesse ovvero per difficoltà specifiche nell’apprendimento della disciplina;

un gruppo di 3 - 4 allievi non riesce a raggiungere gli obiettivi minimi della disciplina avendo mantenuto un profilo basso sia dal punto di vista dell’impegno domestico, sia dal punto di vista della partecipazione attiva alle lezioni.

La classe si presenta all’Esame di Stato avendo raggiunto complessivamente una discreta padronanza dei contenuti e dei metodi dell’analisi matematica. I livelli di apprendimento risultano

ovviamente diversificati all'interno della classe, nel caso di alcuni alunni limitandosi ai contenuti essenziali e alle competenze base, toccando invece punte di sicura padronanza delle procedure e delle strategie nel caso di altri alunni, che hanno mostrato particolare motivazione e interesse.

Materiali e strumenti utilizzati

Oltre al libro di testo e agli usuali strumenti didattici, la Lavagna Interattiva Multimediale è diventata uno strumento di lavoro quasi sistematico. Non tanto nella sua funzione di lavagna quanto per proiettare contenuti di varia natura. Un ruolo fondamentale è stato svolto da software dinamici (come Geogebra) che sono stati utilizzati sistematicamente sia per introdurre i concetti dal punto di vista intuitivo, sia per favorire la visualizzazione di situazioni problematiche. La possibilità di connettere la LIM al web ci ha altresì spesso consentito di fare ricerche di dati e di visualizzare filmati esplicativi.

Metodologia di lavoro

La strategia metodologica scelta per l'insegnamento della matematica fa perno sulla partecipazione degli allievi. Si è cercato di evitare di calare dall'alto conoscenze e competenze, piuttosto si è cercato di favorire le capacità euristiche dei discenti facendo loro ricavare parte delle formule da applicare nella risoluzione degli esercizi. In ogni caso il dialogo tra la cattedra ed i banchi è stato costante e vivace sia in fase di applicazione dei concetti acquisiti, sia in fase di definizione dei concetti stessi. Come già detto nel paragrafo precedente per facilitare l'introduzione di alcuni concetti (di funzione, di limite, di coefficiente angolare, ...) si è ricorsi sistematicamente a software dinamici come Geogebra, ed altri software per distribuzioni linux.

Strumenti per le verifiche

Sono state effettuate verifiche sia scritte sia orali. La principale vocazione delle verifiche orali (purtroppo rare, data la cronica mancanza di tempo) è quella di mettere in evidenza il livello di acquisizione dei contenuti proposti (conoscenze e capacità) nonché di evidenziare l'evoluzione del linguaggio scientifico dell'allievo. La vocazione delle prove scritte, invece, è quella di mettere in evidenza la capacità del discente di applicare i concetti studiati (abilità).

Attività di recupero & approfondimento

Oltre alle attività di recupero che normalmente si svolgono all'interno della lezione per rinfrescare tecniche e concetti studiati precedentemente è stato attivato dalla scuola uno "sportello" pomeridiano per il recupero delle carenze tenuto da un altro docente.

E' stato altresì attivato un corso pomeridiano volto al ripasso e al recupero dei contenuti non affrontati negli anni precedenti nonché alla preparazione per la seconda prova dell'esame di stato. Purtroppo la classe non ha colto pienamente questa opportunità frequentando poco e saltuariamente il corso. In questo corso è stata ripassato il calcolo combinatorio e delle probabilità, si sono visti alcuni quesiti e problemi delle seconde prove degli anni precedenti ma soprattutto si è svolta per intero l'Unità Didattica sulla geometria analitica dello spazio.

Atene, 15 maggio 2025

Il docente
Andrea Rossetti

“Scuola Italiana di Atene”

scuola: liceo scientifico statale “Scuola Italiana di Atene”
classe: 4° liceo
a.s. : 2024-2025
oggetto: relazione finale
disciplina: fisica
insegnante: Andrea Rossetti

Premessa

A differenza di quanto accade nei licei scientifici in territorio metropolitano dove si studia fisica per tutti e cinque gli anni del liceo, nelle scuole italiane all'estero il corso di fisica si limita alle sole ultime tre classi. Questa circostanza determina una situazione di grande disagio nella programmazione al punto di averci indotto ad adottare un libro di testo che in territorio metropolitano viene adottato nei licei linguistici. Si aggiunga a questo che i livelli di preparazione degli allievi risultano condizionati da una serie di fattori:

- in questo contesto la scelta del liceo scientifico è stata per molti studenti forzata, essendo l'unica scuola italiana del territorio;
- il numero di ore di lezione che, per una serie di ragioni, si riescono a svolgere in un anno scolastico è decisamente inferiore a quello delle scuole in territorio metropolitano;
- la durata quadriennale del corso di studi comprime la preparazione dei contenuti che in territorio metropolitano si sviluppano nei primi due anni del liceo;
- gli anni dell'emergenza sanitaria hanno acuito le differenze tra gli allievi deboli e quelli performanti.

Questa situazione da una parte ha determinato una semplificazione dei contenuti, dall'altra ci ha indotto negli anni a sacrificare intere branche della fisica, come la meccanica dei fluidi e la termodinamica.

Obiettivi raggiunti

Il presente anno scolastico è stato condizionato anche da un altro elemento: l'urgenza di completare per quanto possibile i contenuti di matematica, essendo oggetto di seconda prova scritta nell'Esame di Stato. Tutti questi fattori ci hanno indotto a svolgere una parte di programma dignitosa (soprattutto se confrontata con i programmi che si presentavano al liceo scientifico quando la fisica si studiava soltanto al triennio) ma purtroppo trattata in maniera non particolarmente approfondita.

Materiali e strumenti utilizzati

Oltre al libro di testo e agli usuali strumenti didattici, la Lavagna Interattiva Multimediale è

diventata uno strumento di lavoro sistematico. Sia nella sua funzione di lavagna sia come strumento utile per proiettare contenuti di varia natura. Frequente è l'uso software dinamici (come Geogebra) che utilizziamo sistematicamente sia per introdurre i concetti dal punto di vista intuitivo, sia per favorire la visualizzazione di situazioni problematiche. La possibilità di connettere la LIM al web ci ha consentito inoltre di utilizzare i simulatori di esperienze laboratoriali (come Phet) e di fare ricerche di dati e di visualizzare filmati esplicativi.

Metodologia di lavoro

La Fisica, più che essere la disciplina che scopre le leggi che regolano la natura è la disciplina che cerca di interpretare matematicamente la realtà circostante. La capacità degli allievi di risolvere situazioni problematiche e di determinare autonomamente leggi dovrebbero essere gli obiettivi principali dell'insegnamento della fisica. Purtroppo l'estrema esiguità di tempo ci ha imposto dei ritmi incompatibili con un approccio euristico alla disciplina.

Dal punto di vista metodologico le lezioni di fisica sono state, quindi, quasi sempre di tipo frontale: i concetti e le competenze disciplinari sono stati veicolati dall'insegnante. Per favorire la comprensione dei contenuti si è fatto spesso riferimento a filmati e a software di geometria dinamica, di simulatori digitali (Phet) e sporadicamente abbiamo fatto visita al Laboratorio.

Competenze chiave permanenti

Nell'insegnamento della fisica ci sono una serie di obiettivi formativi di carattere generale che abbiamo cercato di perseguire:

- Sollecitare e consolidare la curiosità degli allievi per i fenomeni naturali
- Stimolare e potenziare la capacità di osservazione, di porsi problemi, di formulare ipotesi e di ricercare il riscontro di queste ultime.
- Sviluppare e formare negli alunni una sensibilità scientifica attraverso il metodo, la lettura dei documenti, di tabelle e di grafici.
- Consolidare l'acquisizione del linguaggio scientifico e l'uso dello strumento matematico necessari per acquisire la capacità di apprendere e comunicare le informazioni.
- Imparare ad applicare le conoscenze nella risoluzione dei problemi.
- Rafforzare la capacità di analizzare i fenomeni naturali attraverso la pratica di laboratorio.
- Comprendere anche attraverso un approccio storico che la scienza è una attività radicata nella società in cui si sviluppa e che i mutamenti delle idee scientifiche, delle teorie e dei metodi e degli scopi, si collocano all'interno di quello più vasto della società nel suo complesso.
- Potenziare le capacità di astrazione, di formalizzazione, di collegare gli argomenti e

cogliere i nessi fra le varie discipline.

- Applicare contenuti acquisiti nello svolgimento di esercizi e problemi, visti non come pura applicazione delle formule, ma come analisi del particolare fenomeno studiato.

Strumenti per le verifiche

Il principale obiettivo delle verifiche orali è quello di mettere in evidenza il livello di acquisizione dei contenuti proposti (conoscenze e capacità) nonché di evidenziare l'evoluzione del linguaggio scientifico dell'allievo. Per quanto riguarda la verifica dell'acquisizione delle conoscenze spesso (per ottimizzare i tempi, data la cronica mancanza di tempo) i test a risposta multipla sono stati preferiti alle interrogazioni. Lo scopo delle prove scritte, invece, è quello di mettere in evidenza la capacità del discente di applicare i concetti studiati (abilità). Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte l'insegnante ha adottato griglie calzanti alla tipologia della prova: ogni prova scritta è stata pertanto corredata dalla relativa griglia di valutazione, in modo da consentire agli allievi di conoscere in fase di redazione i criteri di correzione. Tale scelta ha consentito loro anche di verificare (a posteriori) la correttezza della misurazione della prova stessa.

Attività di recupero & approfondimento

Oltre alle attività di recupero che normalmente si svolgono all'interno della lezione per rinfrescare tecniche e concetti studiati precedentemente è stato attivato dalla scuola uno "sportello" pomeridiano per il recupero delle carenze tenuto da un altro docente.

Atene, 15 maggio 2025

Il docente
Andrea Rossetti

liceo scientifico statale

“Scuola Italiana di Atene”

scuola: liceo scientifico statale “Scuola Italiana di Atene”
classe: 4° liceo
oggetto: programma svolto nell’a.s. 2024-2025
disciplina: fisica
libri di testo: U. AMALDI, Le Traiettorie della Fisica Vol. 3, Zanichelli, Bologna

insegnante: Andrea Rossetti

LEGENDA:

Il simbolo § significa che l’argomento non è stato affrontato entro il 15 maggio ma che l’insegnante ha in animo di svolgerlo prima del termine delle lezioni.

LABORATORIO IN CLASSE

- Esperienze con simulatori Phet
- Proiezione di filmati del PSSC e di Walter Levin
- Esperienze dimostrative qualitative dei fenomeni di elettrostatica (pendolo elettrico, elettroscopio, ...)
- Esperienza “foro stenopeico” §

PROGRAMMA SVOLTO

forze e campi elettrici

- La carica elettrica
- Isolanti e conduttori
- La legge di Coulomb
- Il campo elettrico
- Le linee del campo elettrico
- Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie
- il teorema di Gauss
- Campi generati da distribuzioni di carica: distribuzione lineare infinita, distribuzione piana infinita, condensatore a facce piane e parallele, sfera conduttrice carica e sfera isolante carica.
- Moto di una particella carica in un campo elettrico uniforme
- Schermatura elettrostatica e potere delle punte

il potenziale elettrico

- Recupero su forza-lavoro-energia potenziale
- L’energia potenziale elettrica
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
- Le superfici equipotenziali
- I condensatori
- La circuitazione del campo elettrico

fenomeni di elettrostatica

- Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica
- Conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico e il potenziale
 - Il problema generale dell’elettrostatica
 - Sfere in equilibrio elettrostatico
 - Il condensatore, condensatori in serie e in parallelo
 - Energia immagazzinata in un condensatore

la corrente elettrica continua

- L’intensità della corrente elettrica
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici
- La prima legge di Ohm
- I resistori in serie e in parallelo
- Le leggi di Kirchhoff
- L’effetto Joule
- La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione

la corrente elettrica nei metalli

- I conduttori metallici
- La seconda legge di Ohm e la resistività

Relazione & programma svolto Inglese

Docente: Rosa Micchia

RELAZIONE

Breve presentazione della classe

Conosco la maggior parte degli alunni di questa classe sin dai tempi in cui frequentavano la Scuola dell'Infanzia , per avervi effettuato diverse supplenze. Li ho ritrovati in seguito in I Media, quando la stessa classe era molto disponibile ad aderire alle diverse iniziative proposte e agli stimoli educativi. Una classe promettente, animata da una vivacità cognitiva così diffusa che raramente mi è capitato di incontrare durante tutti i miei anni di insegnamento.

Li ho ritrovati poi in I Liceo, in una situazione che io stessa ho stentato a riconoscere: non tanto nella composizione della classe, che comunque ha anche in seguito oscillato tra i 20 e i 22 studenti per poi tornare al numero iniziale, quanto nell'atteggiamento generale di molti di loro, che apparivano meno partecipi, meno motivati e soprattutto meno vivaci sotto il profilo cognitivo rispetto al passato. Tali caratteristiche si potevano ormai riconoscere solo in un gruppo di studenti, che faticava a trovare uno spazio proprio in un ambiente classe caratterizzato da continui richiami all'attenzione e alla disciplina.

L'anno in questione si è rivelato anche il più complesso del loro percorso liceale. In qualità di Coordinatrice di Classe, mi sono trovata a gestire verso fine anno , un momento particolarmente critico, dovuto all'acuirsi di tensioni e conflitti già in atto tra alcuni alunni, culminati durante un mio periodo di assenza di circa dieci giorni.

Sulla maturità e sulla compattezza dimostrate dalla classe nella fase di risoluzione del conflitto in quella circostanza si è poi continuato a lavorare, consolidando progressivamente un senso di responsabilità condivisa e una maggiore consapevolezza del valore della coesione. I risultati , seppur lenti, sono stati costanti e significativi . Un numero sempre maggiore di studenti si è man mano sottratto alla sfera del facile spostamento e della polarizzazione dell'attenzione, a favore di una partecipazione più continua e intensa alle attività didattiche.

L'anno in corso è stato caratterizzato da una sorta di *"recherche du temps perdu"*, un tentativo, da parte della quasi totalità degli studenti, di recuperare ciò che si era smarrito negli anni precedenti: entusiasmo, partecipazione autentica, senso di appartenenza : risultati pienamente raggiunti.

Seppur non siano mancati momenti di bassa concentrazione ,nel complesso gli studenti hanno partecipato attivamente alle lezioni, mostrando un vivo interesse per l'approfondimento di autori, movimenti e tematiche affrontate.

Da parte mia ho cercato di valorizzare le loro capacità analitiche, di contestualizzazione, di collegamento e di raccordo con altre materie affini, lasciando ampio spazio alla rielaborazione personale dei contenuti e stimolando al massimo le potenzialità di connessione offerte dai temi trattati.

Va sottolineato che sei studenti della classe hanno seguito con profitto il corso pomeridiano di preparazione previsto nell'ambito del progetto *Change the World Model United Nations (CWMUN)* *- New York. Il corso si è svolto con cadenza settimanale nei mesi di ottobre, novembre e dicembre, per poi proseguire con incontri bisettimanali da gennaio fino alla metà di marzo. Gli studenti hanno successivamente preso parte ai lavori della Conferenza, svoltasi nella città di New York, dove hanno soggiornato dal 19 al 25 marzo. È doveroso ricordare, inoltre, che altre due studentesse della stessa classe avevano partecipato allo stesso progetto nell'anno scolastico 2022-2023. Il progetto ha richiesto ricerche approfondite e l'utilizzo della lingua inglese in un contesto altamente formale, quale quello proprio della diplomazia internazionale.

La classe conclude il ciclo scolastico con un complesso di competenze nella lingua inglese che può essere considerato più che soddisfacente, con punte di eccellenza in alcuni casi. Per quanto riguarda lo svolgimento del programma, esso è stato sviluppato quasi integralmente con trattazione e approfondimento spesso più ampi e articolati di quanto previsto.

Nello specifico, considerando le conoscenze acquisite dagli alunni nelle quattro abilità della lingua inglese, si può affermare che hanno maturato un livello di competenza compreso tra il C2 e il B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Solo in tre casi si riscontra un livello leggermente inferiore, compreso tra il B1 e il B2.

Per quanto concerne invece i contenuti storico-letterari, è possibile individuare quattro livelli distinti di apprendimento all'interno della classe:

Eccellente – Ottimo: 7 studenti

Ottimo – Buono: 6 studenti

Buono – Discreto: 5 studenti

Discreto - Sufficiente: 2 studenti

**Per una più dettagliata presentazione del Progetto cfr la parte dedicata*

PROGRAMMA SVOLTO

libro di testo & strumenti :

1)Performing Shaping Ideas : volume 1:From the Origins to the Romantic Age-Marina Spiazzi-Marina Tavella-Margaret Layton-Zanichelli;

2) Performing Shaping Ideas : volume 2:From the Victorian Age to the Present Age-Marina Spiazzi-Marina Tavella-Margaret Layton-Zanichelli;

Risorse online del libro di testo : Conceptual links-Videos-mind maps di ricapitolazione;

Schede di lettura/schede film/schede recupero

-LIM e Ppt

Risorse Web

Usò Google Classroom

CONTENUTI

MODULO 0

a) Lingua Inglese

Grammar and Use of English : Revision of Tenses-Sentence Structure-Linking words through the literary texts and activities provided by the student's book.

b) Educazione Civica

The United Nations

Declaration of Human Rights

Debates on issues related to the literary arguments treated in class(*see description connected to modules*).

1)The issue of Child Labour

2)Slavery

4) Death Penalty

5)Woman Condition

PERFORMER SHAPING IDEAS VOL.1

MODULE 1

The Romantic Age (PPT GC) Romanticism --Videomap

Caspar Friedrich "Wanderer above a sea of fog": how it reflects the major theories of Romanticism

The sublime: a **new sensibility** p.256-257

Educazione Civica

The issue of Child Labour

William Wordsworth: life and works pp 282-283) &Ppt

Tintern Abbey(handout) lines 1-106(Text analysis)

Wordsworth and Leopardi : My heart Leaps Up & Canto notturno di un pastore errante dell'Asia :
Nasce l'uomo a fatica..p.286

(also hints to The Sublime in G. Leopardi's "Infinito")

– *Preface to the Lyrical Ballads* -A certain colouring of imagination(handout)

Samuel Taylor Coleridge: life and works p.287-288

From "*The Rime of the Ancient Mariner*"

- Part 1 : The killing of the albatross: lines 1-82 text analysis)
- Part 2 Content
- Part 3: Death and life-in-death(handout):text analysis
- Part 4-5-6-7: Content (Ppt)

Educazione Civica

Climate Change: our wounded World :p.282-283

17SDGs(Ppt): Goal 13 on Climate Action p.285

George Gordon Byron: life and works p.286-287 and related Ppt)

From "Lara"

XVII- The Byronic Hero (Text analysis -GC)

From Don Juan : CXXXV-CXL (GC)

Percy Bysshe Shelley: life and works p.302-303 & related Ppt)

England in 1819 p.304

– *Ode to the West Wind*: integral text analysis (handout

John Keats: life and works p.306-307 Ppt

– Negative capability

– *Ode on a Grecian Urn*: integral text analysis :pp.308-310

PERFORMER SHAPING IDEAS VOL. 2

MODULE 2

The beginning of an American Identity

American Renaissance and Transcendentalism p.62 &Ppt

Hints to Abolitionism –Free Soil -The Underground Railroad Movement/American Civil War-Lincoln and The Emancipation Act-The 13th-14th-15th Amendment /The ambitious stance of the American Constitution on slavery

Henry David Thoreau - Civil Disobedience and his influence on Modern Thinkers

The rise of American poetry p.131

Walt Whitman: life and works p.132-133

From "*Leaves of Grass*": O Captain, my Captain (text analysis)p.136-137

The American Civil War and the settlement in the West (Ppt)

Fabrizio De Andre's song ' Il fiume Sand Creek' and the Sand Creek massacre(GC)/M. Brando's Oscar Refusal because of Hollywood treatment of Natives (GC)

The American-Native Literature(Ppt-GC)The Natives in the Reservations and the issue of their cultural identity

The Native Renaissance (1970s) **L. M. Silko:** "*Lullaby*"(text analysis)

Educazione Civica

Slavery

Emily Dickinson : life and works p.138

-*There is a solitude of space* (Ppt GC):Text analysis: handout

- *Because I could not* Text analysis: handout

- *Hope is the Thing* Text analysis: handout

Educazione Civica

Is death penalty really justice.142

Class Debate

MODULE 3

The Victorian Age: p.6 E4-5-6-7-8 / Britain in relation to the rest of Europe / The Great famine(Ppt GC)

The Victorian Compromise- Ppt

-The Victorian frame of mind & Utilitarianism p.9

- The Victorian Novel: Ppt

Charles Dickens: life and works (p.26-27

The realism in Dickens compared to the Verism in Verga-Hints to "Rosso Malpelo" p.31

-David Copperfield and *the Buildings roman*(PPT)

Oliver Twist

Oliver wants some more pp.29 30-Text analysis

- *Hard Times* p 33-34

Coketown was a town : p.38-40 /- lines 1-49 (text analysis)

The Industrial Revolution consequences(differences and similarities with K.Marx) Ppt

R. L. Stevenson: life and works pp.104-105

The Last appeal of Crime Stories pp.98-99

The London crime issue towards the end of the XIX Century: Jack the Ripper in connection with Stevenson's novel.

The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde

-The scientist and the diabolic Monster pp.108-110

The Aesthetic Movement

Aestheticism and Decadence Ppt (Hints to Pre-Raphaelite Movement - French Symbolism -Italian Decadentism: Gabriele D'Annunzio)

Walter Pater (slide on GC Ppt)

Oscar Wilde: life and works p.117 / Ppt

The picture of Dorian Gray" pp 118-119

-The Devil Bargain in relation also to C. Marlowe's Dr. Faustus

Sybil Vane: life in art and art in life:Ppt

Wilde and D'Annunzio p.123

-Dorian's death pp.12-126

The Ballad of Reading Goal (128-129 lines 1-40: Connection to to Death Penalty p.142

MODULE 4

The XX Century: Brief references to A. Einstein's Theory of Relativity, William James' Theory of Emotions, J. Frazer's Golden Bough, Sigmund Freud's Psychoanalytic Theory, Carl Jung's Archetypes –H. Bergson's Time Duration -The Suffragettes-The tabloid (Ppt), The Inept and relative novels.

– The Edwardian Age (p.150)

–The Modernist Revolution p.163

Modernism in Art(Ppt)

– Modern Poetry p.167

The War Poets (pp.168-169) song "Over There"

Wilfred Owen : "Dulce et Decorum Est"(p.171) Text analysis

Women's role during WW1 (GC)

The Modern Novel p.185 -The Stream of Consciousness and the Direct and Indirect Interior

Monologue pp.186-187(GC Ppt)

Educazione Civica

Woman Condition and her past and modern role

The USA in the first decades of the 20th century: The roaring twenties .The Jazz Age, The Lost Generation, The Prohibition Age, The Wall Street crash , Sacco and Vanzetti's trial Fitzgerald's "The Great Gatsby" as representative novel of the Age.(GC)

Modernism (Ppt)

James Joyce: life and works pp.208-209 / Ppt: His progressive use of Interior Monologue Epiphany -Mythical Method)

Ulysses (GC Ppt)

-The Funeral p.187-I said Yes I will Yes (Molly's Monologue)p.188 (GC/ Ppt –Reading only)

From: Portrait of an Artist as a Young Man

-"Where was he?"(GC)

From "Dubliners" (p.210):

– Eveline: (pp.211-214)

Virginia Woolf: life and works p.21) and related Ppt

Mrs Dalloway pp.218-219

To the Lighthouse (Ppt GC)

Thomas Stern Eliot: life and works pp.178-179 and related Ppt The sense of the past (F56)§

The Sybil of Cuma/Thiresia (shared file)

From "The Waste Land"

– The Burial of the Dead (text analysis pp.180-181)

Eliot and Montale p.184

MODULE 5 §

The Thirties pp.240-245

The literature of commitment pp.250-251

The Dystopian Novel pp.276-277 (hints to Aldous Huxley's "Brave New World")Ppt

George Orwell p.278 and related Ppt

Nineteen Eighty-Four pp.279-280

Animal Farm(GC Ppt)

Grammar & Use of English

Grammar and Use of English through individual error corrections/explanations on GC-in class.

**all the Power Point , extracts ,songs, videos and articles used during the presentations have been shared on Google Classroom.*

▪ *Il simbolo § significa che l'argomento non è stato affrontato entro il 15 maggio ma che l'insegnante intende svolgerlo prima del termine delle lezioni.*

.OBIETTIVI EDUCATIVI

Saper collegare con logicità le varie conoscenze a livello pluridisciplinare;

Acquisire un metodo di studio più sistematico ed incisivo che permetta di creare collegamenti anche non immediati tra i diversi argomenti affrontati;

Acquisire e consolidare le competenze in Inglese

Affinare le capacità critiche individuali.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

-Potenziare il lessico, in particolare quello specifico all'ambito di studio;

-saper scrivere e parlare in modo formalmente corretto e ricco con un lessico diversificato e impostando un discorso orale e/o scritto coerente e coeso;

-saper analizzare testi poetici e di prosa di vario genere;

saper esporre e sintetizzare con correttezza formale;

-saper esprimere opinioni personali supportate da argomentazioni adeguate;

-saper collegare con logicità le varie conoscenze a livello pluridisciplinare;

-potenziare le quattro abilità;

SVILUPPO COMPETENZE

Gli studenti dovranno saper:

- utilizzare gli strumenti essenziali dell'analisi del testo letterario;
- contestualizzare storicamente e culturalmente autori e testi oggetto di analisi;
- utilizzare la lingua straniera in ambito quotidiano e letterario in modo funzionale ai propri scopi;
- produrre testi chiari e dettagliati, sintetizzando e valutando le informazioni fornite dalle fonti utilizzando lessico, strutture e registro appropriati.
- esprimere opinioni sugli argomenti e tematiche trattate .

ABILITA'

- operare inferenze;
- essere in grado di elaborare in modo personale e autonomo i concetti acquisiti

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale/ Lezione dialogata
Discussione libera e guidata

Dibattiti

Uso di Guided Questionnaire approntati ad hoc per facilitare l'individuazione dei nessi principali degli argomenti

Particolare attenzione al Vocabolario specifico e all'uso del Registro adeguato alla trattazione di argomenti storico-letterari;

Contestualizzazione delle tematiche presenti nei testi analizzati;

Flipped Lesson

Strategies ad hoc programmati e applicati in itinere

Brain storming

Virtual Cooperative Learning

Percorsi autonomi di approfondimento

Presentazione orale di attività di approfondimento di determinati aspetti degli argomenti trattati, individuali o di gruppo , con l'ausilio di PPT

Analisi personali di testi di poesia /prosa

VERIFICHE

Verifiche scritte :

Verifiche orali

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per facilitare l'apprendimento di tutti gli alunni che hanno presentato delle difficoltà, sono state utilizzate le seguenti strategie:

- reiterazione degli interventi didattici
- lezioni individualizzate a piccoli gruppi

VALUTAZIONE

L'alunno è stato valutato sulla base di prove scritte e orali

Nella valutazione che è stata di tipo formativo e non sommativo sono stati presi in considerazione i seguenti aspetti:

- accuratezza morfo-sintattica della produzione e interazione sia scritta che orale;
- fluenza, coerenza e coesione del messaggio scritto e/o orale;
- ricchezza e accuratezza lessicale;
- grado di rielaborazione personale;
- capacità di effettuare in modo autonomo collegamenti pluridisciplinari;
- padronanza del lessico specifico storico -letterario
- varietà nell'utilizzo di strutture e lessico;
- ricchezza e proprietà dei contenuti,
- eventuali miglioramenti o peggioramenti rispetto al livello di partenza.

La valutazione finale è frutto di un'osservazione e osservazione continua che ha tenuto conto del grado e della qualità della partecipazione al dialogo educativo, della socialità, del comportamento, del rispetto delle regole, della puntualità e diligenza nel lavoro svolto sia in classe che a casa.

Per ulteriori dettagli si rimanda al P.T.O.F.

ALUNNI B.E.S/D.S.A.

Il tipo di azione didattica messo in atto è di per sé inclusivo.

Nello specifico però si è cercato di alleggerire il carico di lavoro a casa e per la valutazione e

verifica sono stati tenuti presenti le specifiche situazioni soggettive adottando gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei come da normativa.

Estremamente valida in termini di approfondimento della Lingua e consapevolezza di se' e delle proprie capacità relazionali nella stessa , si è dimostrata la partecipazione al progetto CWMUN per una delle studentesse con Certificazione.

Per descrizione più dettagliata si rimanda alla relazione della prof.ssa Daniela Di Rosa.

Atene, 15 maggio 2025

Relazione & programma svolto Scienze motorie

Docente: Francesco Yiaghìs

RELAZIONE

La classe IV Liceo si compone di 20 alunni di cui 9 maschi e 11 femmine. Una classe molto attiva ma non sempre concentrata durante la lezione, con eccezione di un piccolo numero di alunni. Una minima parte faceva molta fatica a seguire le indicazioni del docente, creando a volte confusione e affaticando il lavoro del docente. Gli allievi hanno eseguito gesti motori fondamentali e hanno praticato vari sport.

La classe ha acquisito delle discrete conoscenze tecniche a livello individuale come anche a livello di squadra. La maggior parte degli alunni quando è servito, hanno collaborato sufficientemente, sia tra di loro sia con il docente. Al termine del percorso formativo, quindi, gli studenti hanno acquisito una buona preparazione motoria e approfondito nelle regole e nei valori sociali dello sport, della vita e dei benefici derivanti dalla pratica di varie attività motorie svolte nei diversi ambienti.

PROGRAMMA SVOLTO

Per quanto riguarda gli sport di squadra gli alunni hanno praticato il calcio, la pallacanestro, la pallamano e la pallavolo, riuscendo a :

Conquistare abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.

Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati,

Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.

Partecipare a giochi, sport e nelle varie attività fisiche

Relazionarsi con il gruppo rispettando le diverse capacità e le caratteristiche personali

Comprendere e conquistare le regole del Fair Play

Per quanto riguarda le caratteristiche personali i ragazzi hanno acquisito abilità come quelle di :

Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica.

Conoscere, migliorare e utilizzare le capacità coordinative.

Utilizzare efficacemente le proprie capacità in varie condizioni di esecuzione (accoppiamento e combinazione dei movimenti, differenziazione, equilibrio , orientamento, ritmo).

Prendere coscienza del proprio stato di efficienza fisica attraverso l'autovalutazione delle personali capacità.

Sviluppare tecniche di miglioramento delle capacità condizionali (forza, rapidità, resistenza, mobilità articolare).

Comprendere il movimento del corpo in relazione allo spazio e al tempo (Camminare, lanciare, afferrare, correre, strisciare, rotolare, saltare).

Saper praticare il riscaldamento muscolare prima dell'attività motoria.

Libro di testo:

Libro: **EDUCARE AL MOVIMENTO**

Autori: Nicola Lovecchio, Gianluigi Fiorini, Stefano Coretti, Silvia Bocchi, Elisabetta Chiesa

Casa editrice: MARIETTI SCUOLA

Programma svolto & relazione Alternativa all'IRC

Docente: Luigi Di Sarlo

Il gruppo classe ha dimostrato un buon livello di socializzazione e ha sempre risposto in modo positivo alle sollecitazioni didattiche. Le attività si sono sempre svolte in un clima sereno e piena collaborazione. Ciascun alunno si è impegnato secondo le proprie capacità. Gli alunni hanno sempre risposto alle proposte didattiche in modo molto partecipativo e con grande volontà hanno sempre dimostrato serietà e impegno nell'affrontare le problematiche proposte.

La visione di video e filmati, ha molto motivato e sollecitato gli alunni al confronto e agli scambi di opinione. Durante il percorso scolastico si è cercato di sviluppare abilità prosociali quali altruismo, solidarietà, empatia, collaborazione e responsabilità sociale. A conclusione dell'anno scolastico ciascun alunno ha avuto modo di riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazioni e prendere coscienza del valore di essere cittadini attivi.

Alunni con BES

All'interno di questa classe sono inclusi due alunni con certificazioni, per i quali è stato predisposto un Piano Educativo Individualizzato (PEI) ai sensi della normativa vigente. Per questi alunni, l'Esame di Stato si svolgerà attraverso **prove equipollenti**.

Tali prove, elaborate sulla base degli obiettivi specifici del PEI e in stretta coerenza con la programmazione della classe, verteranno sui medesimi nuclei tematici delle discipline d'esame. Le prove potranno prevedere adattamenti relativi a tempi, strumenti compensativi e/o contenuti, al fine di garantire agli alunni la possibilità di dimostrare pienamente le competenze acquisite nel proprio percorso individualizzato.

Si precisa che il superamento di tali prove equipollenti consentirà il conseguimento del diploma di Esame di Stato avente valore legale, ai sensi della normativa in materia.

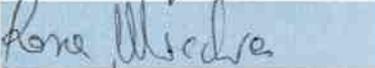
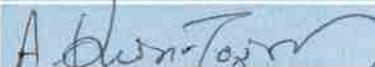
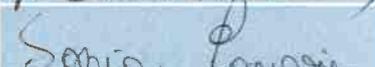
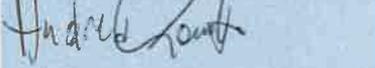
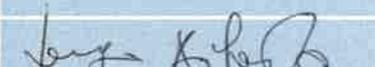
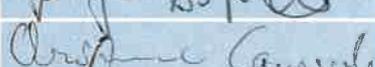
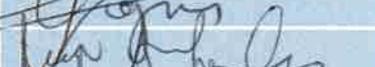
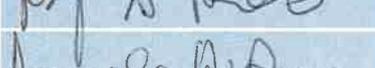
SOMMARIO

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	1
1. Il contesto	1
2. Presentazione dell'Istituto	1
3. Ambienti e tempi di apprendimento	1
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	2
4. Profilo in uscita dell'indirizzo	2
5. Quadro orario settimanale	2
6. Composizione del Consiglio di Classe	3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	3
7. Breve profilo della classe	3
8. Composizione della classe	4
9. indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	5
10. Indicazioni generali sull'attività didattica	5
11. CLIL: attività e modalità di insegnamento	5
12. Educazione civica	5
13. PCTO, progetti e attività di orientamento	7
14. Progetto M.U.N. (Model United Nations)	10
15. Attività di recupero	12
16. Calendario e criteri di svolgimento dell'Esame di Stato	12
17. Griglie di valutazione: alcune proposte	14
18. Simulazioni delle prove d'esame	19
19. RELAZIONI & PROGRAMMI SVOLTI	20
Lingua e letteratura italiana	20
Latino	24
Scienze	28
Disegno e Storia dell'arte	29
Greco moderno	31

Storia	35
Filosofia	40
Ed. Civica	43
Matematica	46
Fisica	49
Inglese	53
Scienze motorie & sportive	64
Alternativa all'IRC	65
Alunni con BES	65
Sommario	68
Firma dei componenti del consiglio di classe	69

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
AUT. MIN. 101/2015

Firma dei componenti del consiglio di classe

Disciplina	Docente	firma
Lingua e letteratura italiana	Francesca Pasqualini	
Lingua e cultura latina	Francesca Pasqualini	
Lingua e cultura straniera: inglese	Micchia Rosa	
Lingua e cultura locale: neogreco	Kostas-Tousias Alexandros	
Storia	Sonia Zaccaria	
Filosofia	Sonia Zaccaria	
Fisica	Rossetti Andrea	
Matematica	Rossetti Andrea	
Scienze naturali	Di Sarlo Luigi	
Disegno e storia dell'arte	Arianna Caviglioli	
Scienze motorie e sportive	Francesco Yiaghis	
Attività alternativa all'I.R.C	Luigi Di Sarlo	
Sostegno	Daniela Di Rosa	

Atene, 15 maggio 2025



LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Veronica T. R. Sole
